IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 169. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 21 Giugno 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l' estate, intiamo da quest' oggi abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi	L.	3.—
Per **un** mese	»	1.50
Per **15** giorni	»	0.75
Per **10** giorni	»	0.50

Abbonamenti normali con premio

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 8 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno — **franco di ogni spesa** — in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Ufficio Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Questo elegante volume, che può stare, per la splendida edizione del Bemporad, in prima linea con le pubblicazioni del genere, oltre all'essere di grande comodità per le famiglie, che possono spesso di consultare, costituisce nel tempo stesso una onesta, dilettevole lettura, specialmente in viaggio, per lo svariato notizie, bozzetti e descrizioni illustrate che esso contiene.

Più che mai esso è indispensabile a chi si reca in villeggiatura.

(Avvertiamo che tutta l'edizione di quest'anno — 200 mila copie — è stata esaurita e il volume non si trova più in vendita).

L' Eco della Moda

Anche questa pubblicazione è utilissima per le signore, signorine e madri di famiglia, che vi trovano ogni settimana un *modello tagliato* e ogni mese un ballerino *figurino a colori*.

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali ed esteri possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina, qual giorno intendono ricevere il giornale in quesita o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si stratti di *Ritorno in patria*.

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali.**

Settimana all'estero

L'attenzione della diplomazia e dell'opinione pubblica europea è tuttora rivolta alla Serbia. E mentre nell'opinione pubblica perdura l'impressione profonda per la terribile tragedia, che si svolta nel konak di Belgrado, taluni non riescono a persuadersi come nel secolo XIX si possano compiere simili misfatti in un paese accreditato presso tutte le Potenze civili d'Europa, la diplomazia, più fredda, segue vigile gli avvenimenti successivi.

I quali, finora, si compiono in quelle forme legali, che si sogliono seguire per ogni mutamento dinastico, che avvenga nel modo più naturale. Si è quindi costituito un Governo provvisorio nella stessa notte dell'unico massacro, composto degli elementi politici, posti fuori dell'azione del colpo di Stato: si è rimessa in vigore la Costituzione del 1888; si è riunita la Camera precedente e fu proclamato a Re Pietro Karageorgevic, che ha il vantaggio dopo l'assassinio di Michele e dopo il massacro del nipote Alessandro di vedere spenta la dinastia degli Obrenovitch e quindi di non aver più a temere altro competitore, tranne... l'esercito serbo.

Dinanzi a questa regolarità procedurale, i Capi degli Stati, ai quali il nuovo Re ha partecipato la sua elevazione al trono di Serbia, hanno accettato il fatto compiuto e non appena sarà insediato un Governo definitivo, anche i Governi riprenderanno ufficialmente le relazioni diplomatiche colla Serbia.

Dopo le severe parole dell'Imperatore Francesco Giuseppe sul truce delitto consumato, la Corte di Pietroburgo ha manifestato, nel che consentono tutti i Governi, la necessità di punire gli autori e complici, che già si erano assicurati la impunità con una mozione approvata dall'Assemblea legislativa.

È non è improbabile che una soddisfazione, per quanto *pro forma*, sarà data all'indignazione che il truce massacro ha sollevato in tutto il mondo civile, sebbene Pietro I si trovi un poco nei panni di Claudio di fronte ai pretoriani all'indomani dell'eccidio di Caligola.

Certo è che il popolo serbo ha bisogno di qualche anno e di una politica molto savia per riabilitarsi, se non di fronte alla diplomazia, presso la società umana.

+

La crisi del Gabinetto ungherese, presieduto da Coloman Szell non può aver sorpreso chi ha seguito lo svolgersi della situazione parlamentare che si è determinata in Ungheria da quando fu presentato il progetto d'armamento del contingente, contro il quale il gruppo dell'indipendenza, capitanato da Kossuth, benchè rappresenti una minoranza poco numerosa, ha ricorso all'ostruzionismo.

Il precedente Gabinetto Banffy si era trovato, press'a poco, nelle stesse condizioni e non aveva esitato a opporre violenza a violenza. Ma il Szell credette di vincere le difficoltà sostituendo la dolcezza alla violenza e non ebbe miglior fortuna, dignisachè pur disponendo nella Camera di una maggioranza enorme, essendogli riuscite anche favorevoli le ultime elezioni alla Dieta, finì col rassegnare le dimissioni.

E così si è bruscamente interrotto quel periodo di seconda calma parlamentare, che doveva rappresentare il Ministero presieduto da uno dei più stimati ed equilibrati uomini di Stato dell'Ungheria.

Non è già che anche il gruppo del Kossuth si rifiutasse recisamente all'aumento del contingente militare, già approvato in Austria, ma egli è che vorrebbe trarne profitto per ottenere una quantità di concessioni, come la questione della bandiere e degli emblemi ungheresi per far spiccare la distinzione della nazionalità rispetto alle altre, l'impiego esclusivo di ufficiali ungheresi, l'uso della lingua ungherese nell'esercito, ecc.

Il Governo non credette di piegarsi a siffatte richieste e preferì rassegnare le dimissioni.

L'imperatore, dopo aver conferito coi maggiori uomini parlamentari d'Ungheria sulla situazione, affidò l'incarico per un nuovo Gabinetto a Stefano Tisza, figlio dell'illustre Coloman Tisza, da cui credito ferreo cancelliere e saldezza di principii, epperò si riteneva che egli sarebbe riuscito nel compito, ma, dopo aver consultato i più influenti uomini delle frazioni fuse nella maggioranza, ha dovuto declinare l'incarico e fino a questo momento non si conosce altra soluzione.

Certo è che, dovendosi congedare col 1° ottobre la classe anziana a procedere alla nuova leva sulla base del contingente aumentato — per il che tutto è pronto in Austria — l'imperatore farà tutto il possibile perchè anche l'Ungheria provveda per parte sua all'attuazione della legge.

+

Le elezioni generali in Germania, causa i dissensi nella politica commerciale ed economica fra i gruppi che nella maggior parte delle questioni politiche spesso si trovano consorziati col Governo, sono riuscite finora piuttosto favorevoli ai socialisti che guadagneranno una ventina di seggi. Per formarsi però un criterio definitivo sulle forze delle varie frazioni, e quindi sulla composizione del nuovo Reichstag, conviene attendere il risultato dei moltissimi ballottaggi.

A questo primo risultato, poco favorevole per i partiti costituzionali, che tutti hanno perduto qualche seggio, compresi gli agrari, a profitto dei socialisti, eccezione fatta del Centro, che conserva la sua posizione, hanno contribuito le modificazioni portate alla legge elettorale, modificazioni che hanno ferito specialmente il gruppo democratico, il quale ne era stato il principale promotore.

+

La bomba lanciata dal Min. delle colonie Chamberlain per un mutamento nel regime doganale, nel senso protezionista e quindi pel graduale abbandono dei principii del libero scambio, che seguì 50 anni or sono la bocciata rivoluzione nella politica economica dell'Inghilterra, ha provocato molte e vive discussioni nella Camera dei Comuni e in quella dei Pari, rivelando chiaramente che ancora fra i membri del Gabinetto non vi è accordo.

Specialmente nella Camera dei Lordi sorsero tutti i Santi Padri della politica liberale, da Gaschen a Spencer, e per ora il vivo dibattito si è chiuso colla proposta fatta dal P. Ministro Balfour e approvata dalla Camera dei Comuni di Commissione ad una inchiesta per chiarire meglio il grave problema.

+

Le notizie dalla Somalia sono molto incerte e non senza preoccupazioni, unanimo da due settimane le disposizioni dirette dal generale Manning e del col. Corfield, quando l'ultimo dispaccio mentre pare che le truppe abissine di ras Makonnen stiano operando un movimento aggirante per tagliare la ritirata al Mad Mullah.

+

In Francia l'applicazione della legge sulle Congregazioni religiose è la sola che muova tuttora le onde parlamentari per la secolarizzazione dei conventi e collegi soppressi.

Il progetto di bilancio concretato dal sig. Rouvier e confortato dalla nuova imposta sul reddito è stato accolto favorevolmente, e per la meno fitta schiera di delusi sarà oggetto di gare oppositorie.

La stampa del resto si occupa più specialmente del viaggio del Pres. Loubet a Londra e della prossima visita del Re d'Italia a Parigi.

L'incidente delle casi di Figuig, col bombardamento elettrico del gen. O' Connor si è chiuso, come meglio e più sollecitamente non si poteva desiderare, avendo le tribù ribelli fatto piena sommissione e pagato le conseguenze dell'aggressione alla carovana del Governatore d'Algeria.

— Le notizie del Marocco sono come sempre contraddittorie. I dispacci del mattino annunziavano che il Pretendente, stanco della lotta, abbandonato da varie tribù aderenti, stava per ritirarsi; i dispacci della sera annunziano invece una sconfitta delle truppe del Sultano che avrebbero avuto 6.000 morti. Son troppi!

+

Nei Balcani, tranne la distruzione di una banda in ritirato smarrita, nulla di saliente. Bisogna dire la verità che dopo i fatti di Serbia, in Turchia e Grecia quotata come il paese più civile della penisola.

Politica e Diplomazia

Parigi, 20. — L'*Eclair* riceve da Londra che l'ambasciatore di Germania, conte Wolff-Metternich si è recato a Sbiordchife per consegnare al I. Dragoni reali, di cui l'Imperatore Guglielmo è colonnello, una sciabola per l'anniversario di Waterloo. L'Imperatore ogni anno faceva al Reggimento questo dono che fu interrotto soltanto durante la guerra nel Sud-Africa.

Parigi, 2. — Si ha da Gibuti che il Ministro francese presso il Negus, Lagarde, è partito per la Francia.

Vienna, 20 — Il Bano della Croazia, conte Khuen-Hedervàry de Hedervàr, è qui giunto ed è stato ricevuto a mezzogiorno in udienza dall'Imperatore.

Il colloquio è durato un'ora.

Non è stato ancora deciso sulla circa la situazione nella Croazia, ma si crede che una decisione verrà presa prossimamente.

(S) **Vienna**, 20 — Il Bano della Croazia, conte Khuen Hedervàry de Hedervàr, è qui giunto ed è stato ricevuto a mezzogiorno in udienza dall'Imperatore.

Il colloquio è durato un'ora.

Non è stato ancora deciso sulla circa la situazione nella Croazia, ma si crede che una decisione verrà presa prossimamente.

(S) **Vienna**, 20 — Il Bano della Croazia, conte Khuen-Hedervàry de Hedervàr, ha conferito nel pomeriggio col Presidente del Consiglio austriaco, dott. De Korber, col Ministro della guerra, de Pitreich, e col Ministro degli affari esteri, conte de Goluechowski ed è stato ricevuto, in una seconda udienza, dall'Imperatore

Nulla è stato ancora deciso circa la situazione in Croazia, ma è probabilmente, una decisione verrà presa domani.

(S) **Parigi**, 20 — L'Ambasciata turca ha comunicato ai giornali la seguente Nota: Le voci corse a Londra che sarebbero scoppiati disordini a Costantinopoli sono destituite di ogni fondamento. L'ambasciata non può che smentirle nel modo più formale.

Commissione permanente per gli zuccheri.

(S) **Bruxelles**, 20 — La Commissione permanente per gli zuccheri si è aggiornata alla fine di luglio; però se le circostanze renderanno necessaria una riunione questa verrà tenuta il 7 di quel mese.

Nella Somalia.

Londra, 20 — Il Min. della Guerra pubblica il seguente dispaccio del colonnello Swann, comandante le truppe accampate a Bohotle:

« In risposta al vostro telegramma in data 14 giugno.

« Trentasei ufficiali e 133 uomini della colonna Manning sono giunti a Bohotle fra il 13 maggio e l'11 corr.

« Nessuna notizia del generale Manning dall'11 corr., ma i disertori dichiarano che il nemico non lo ha attaccato.

« Si segnala la presenza del Mad Mullah a 60 miglia da Damotte ».

+

Londra, 20 — Il *Telegraph* ha da Bohotle: « Corre voce che una forte colonna nemica si trovi al sud di Bohotle in attesa di un'occasione propizia per attaccare la città, se la guarnigione fosse ritirata.

« Un'altra colonna del Mad Mullah si trova presso Damotte ».

— Telegrafano da Gibuti che gli abissini hanno costruito un forte a Didjiga, nelle vicinanze di Harrar, per proteggere questa città dagli attacchi dalla parte della Somalia.

Un'intervista coll'on. Prinetti

Parigi, 20. Il *Figaro* dice che l'on. marchese Prinetti ha fatto ieri visita al Ministro degli affari esteri, Delcassè, col quale si è trattenuto circa un'ora.

Il *Matin* pubblica un'intervista con l'on. Prinetti, il quale, compiacendosi del riavvicinamento franco-italiano, dice che ha già avuto un notevole risultato, quello cioè di rendere più facili le relazioni delle due Potenze con l'Inghilterra.

Gli avvenimenti di Serbia.

Londra, 20. — Il *Daily Graphic* ha da Belgrado che la deputazione che recò a Ginevra presso Re Pietro è partita soltanto stamane, causa la mancanza di denaro. Tutti i membri della deputazione e tutti gli ufficiali addetti alla persona del Re hanno dovuto fare il viaggio a loro spese.

Molti stipendi dovuti ad impiegati dello Stato dopo la morte del Re Alessandro non sono stati pagati.

+

Pietroburgo, 20. — E' stata celebrata nella cattedrale di Kazan una messa funebre in suffragio dei defunti Sovrani di Serbia. Vi assistevano l'incaricato d'affari serbo, l'agente diplomatico bulgaro, i rappresentanti della Società slava di beneficenza ed altri personaggi. Non era presente alcuna rappresentanza ufficiale.

Anche a Mosca è stata celebrata una messa funebre per i Reali serbi.

+

Vienna, 20 — Il Re di Serbia arriverà il 23 alle 19 di sera a Vienna. Si tratterrà mezz'ora alla stazione, ove la colonia e gli studenti serbi gli presenteranno i loro omaggi; quindi proseguirà per Berchtesgaden, ove giungerà il 24 alle 10 ant.

+

Parigi, 20 — L'*Eclair* ha da Belgrado che le numerose visite autorizzate al *Konak* hanno avuto per risultato la scomparsa di parecchi oggetti familiari appartenuti alla Regina Draga.

(S) **Parigi**, 20. — L'*Eclair* ha da Vienna: Si giunge sempre che essa verrà stabilita circa i beni del Re Alessandro e della Regina Draga. La famiglia del Re Alessandro è valutata ad un milione e consista soprattutto in case, ipotesse su alcuni edifici di Belgrado, vetture, cavalli, preziosi e gioielli.

Sembra che la Regina Natalia, la sola erede di suo figlio, non abbia fatto finora domanda alcuna per l'eredità.

(S) **Parigi**, 20 — Il *Temps* afferma che, il giorno seguente all'assassinio dei Reali di Serbia, il Governo francese riceveva la notifica della costituzione del Governo provvisorio; ma non dette a tale partecipazione alcuna risposta.

Secondo il giornale, la Germania e l'Inghilterra, avendo ricevuto una comunicazione analoga, risposero, ma facendo la loro riserve.

+

(S) **Belgrado**, 20. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica la nuova Costituzione e la legge che abolisce la Costituzione del 6 aprile 1901 e mette in Ordinanze contrarie alla nuova Costituzione.

(S) **Belgrado**, 20. — Il ten. colonnello Misic è stato nominato comandante della piazza di Belgrado.

(A proposito di punizione degli assassini! Il Misic era un benemerito di Re Alessandro, imperchè la aveva investito da poco del Comando di quel VI reggimento, alla cui testa il Misic, per *gratitudine*, assalivà la Reggia, compiendo il massacro dei disgraziati Sovrani.)

Le Potenze e la Serbia.

(S) **Madrid**, 20. — La Corte di Spagna ha preso un lutto di 21 giorni per la morte dei Sovrani di Serbia.

(S) **L'Aja**, 20. — Il ministro dei Paesi Bassi a Belgrado è stato autorizzato ad uniformarsi all'attitudine dell'agente verso il Governo provvisorio serbo.

(S) **Belgrado**, 20. — Il ministro d'Austria-Ungheria non ha ancora ricevuto istruzioni di riprendere le relazioni ufficiali con la Serbia.

Si crede che ciò sarà soltanto a ciò soltanto dopo l'arrivo del nuovo Re a Belgrado.

(S) **Belgrado**, 20. — L'invito da alcune potenze rivolto al Re Pietro di fare una inchiesta sul massacro di Re 10 e paure i colpevoli non è accolto con favore.

Si rileva il fatto che la Camera e il Senato esercitando la sovranità per la morte del Re Alessandro e l'elezione del Re Pietro I, riadottano durante l'interregno di lasciare nell'oblio questi fatti dei quali non dovrà occuparsi il nuovo Re, avendoli già sanzionati colla sua deliberazione il Parlamento!

Vuol dire che le Potenze, le quali hanno fatto capire, in nome della civiltà e dell'umanità, che bisogna punire i colpevoli, potrebbero anche decidersi a non volere mantenere rapporti ufficiali col Governo di un paese che vuol coprire coll'impunità gli autori dei truci massacri.

Il nostro Re in Francia.

(S) **Parigi**, 20. — Secondo il *Figaro* il programma per la venuta del Re d'Italia in Francia sarebbe il seguente: Il Re Vittorio Emanuele III arriverebbe nel pomeriggio del 16 luglio alla stazione del Bois de Boulogne.

A Digione gli ufficiali addetti alla persona del Re saliranno sul treno reale. Il Re verrà ricevuto alla stazione dal Presidente Loubet, circondato dai membri del Governo: poscia S. M. salirà in vettura col Presidente Loubet, il quale lo condurrà fino al Palazzo del Ministero degli Affari Esteri, ove alloggerà.

Lungo il percorso le truppe faranno sia al passaggio del corteo.

Alla 7 pom. il Re interverrà ad un pranzo di gala all'Eliseo e poscia ad un grande concerto.

Venerdì, 17 luglio. Il Re d'Italia ed il Presidente della Repubblica si recheranno a Versailles per visitarvi il Palazzo, ove avrà poscia luogo un pranzo. Il Re farà ritorno a Parigi nel pomeriggio ed assisterà, alla sera, al pranzo offerto in suo onore dal Ministro degli Affari Esteri, Delcassè.

Alle ore 18 luglio, S. M. si recherà all' « Hotel de Ville, » ove sarà ricevuto dal Consiglio municipale. Visiterà poscia la Zecca. Non è stato ancora stabilito il programma per il pomeriggio di quel giorno, ma è probabile che, alla sera, abbia luogo un pranzo offerto al Palazzo del Ministero degli Affari Esteri, da Re Vittorio Emanuele. Alle 9 pom. vi sarà rappresentazione di gala al Teatro dell'*Opéra*.

Per domenica, 19, è fissata la rivista militare a Longchamps; alla sera vi sarà un grande pranzo militare all'Eliseo e vi interverrà S. M. il Re, il quale, dopo il pranzo, partirà da Parigi, accompagnato alla stazione dal Presidente della Repubblica.

Parigi, 20. — Al Palazzo degli esteri fervono i lavori per l'apparecchiamento destinato al Re d'Italia.

Non saranno modificati il grande scalone ed il vestibolo d'onore. Dal vestibolo si passa nelle sale della guardia, da cui si accede alla serie dei grandi saloni.

Nel primo di questi, destinato per i ricevimenti del Re, vi sono due grandi ritratti dello Czar e della Czarina.

Il secondo, quello dell'Emiciclo, è stato decorato con ammirabili tappezzerie di Beauvais.

Il terzo è trasformato in camera da letto pel Re.

I lavori saranno terminati il 10 luglio.

Anche parte del seguito del Re d'Italia sarà alloggiata al Ministero degli esteri.

All'Ambasciata italiana si sta pure lavorando alacremente per l'addobbo dei locali, poichè così avranno luogo la colazione di gala ed il ricevimento della colonia italiana.

Parigi, 20. — I giornali annunziano che il Re d'Italia arriverebbe nel pomeriggio del 16 luglio. Alle 4,30 si recherebbe all'Eliseo a visitarvi il Presidente; alle 7,30 vi sarebbe un pranzo di gala all'Eliseo; il 19, alle 12,30, vi sarebbe, pure all'Eliseo, un pranzo militare.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Français* dice che le disposizioni definitive per la grande rivista militare che sarà passata dal Presidente della Repubblica e dal Re d'Italia non saranno date che tra una quindicina di giorni.

Sembra che il Ministro della guerra voglia far vedere a Parigi, per quella occasione, anche le truppe delle guarnigioni vicine.

Dei relitti marittimi.

Poichè al Dicastero delle Finanze rimane il mite on. Carcano, si permettiamo di richiamare l'attenzione sua e quella dell'egregio Direttore Generale del Demanio su di una questione, che ha non poco interesse per un paese, come il nostro, che ha circa 6000 miglia di coste marittime.

La questione relativa ai relitti marittimi. In molti punti, com'è noto, le acque del mare gradualmente si ritirano per effetto delle dune o per altre cause; quindi ogni tanti anni, circa dieci, il Demanio, conservatore di questo bene libera la zona, così detta d'ancoraggio, nella misura di legge cede ai proprietari di terreni con fronte a mare quella parte di superficie sabbiosa, che si è resa disponibile pel ritiro delle acque.

E fin qui — come si canta nel *Elisir d' amore* — le cose bene andavano: ma da qualche tempo, ossia dal tempo in cui il Governo per bocca di tutti i Ministri proclama in Parlamento, nel Congressi, alle Mostre e nei banchetti, che intende di stimare, favorire, incoraggiare l'agricoltura con tutti i mezzi, perchè il nei campi, è la soluzione del problema che affligge l'Italia, le cose vanno bene soltanto dal punto di vista fiscale.

Indovini un po' l'on. Carcano qual è il prezzo che si impone ai frontisti per avere dal Demanio la loro porzione delle sabbie divenute disponibili?

Contesimi *dieci* al metro quadrato, che val quanto dire *mille lire* all'ettaro.

Basta enunciare questo prezzo perchè tanto l'on. Ministro, quanto il Direttore Gen. del Demanio col loro buon senso ne comprendano l'enormità.

Essi diranno che i proprietari frontisti non sono obbligati ad acquistare i relitti. E' verissimo: ma appunto qui sta il male. Il diritto di luogo fiscale che domina talvolta l'Amministrazione.

L'on. Carcano è troppo pratico di queste terrene cose, per non comprendere che un proprietario, la cui possibile un podere che prospetta sul mare o con una punta s'inoltra fino a confinare colla spiaggia, pinttosto di vederai dinanzi un altro, il quale, per dispetto o per artifizio, si apposizione comprendere 500 o mille metri di arenile disponibile, si sobbarca anche al sacrifizio di pagarlo il doppio e il triplo di quel che vale, per non aver fastidi, noie, ecc.

Ora gli altri domanderà che cosa capisono tutto questo, ne approfittano, come sud dirsi, per elevare a mille lire l'ettare il prezzo dei relitti marittimi, che onestamente parando non ne valgono neppure 500.

Non sappiamo se questo sia il modo d'incoraggiare, aiutare, favorire l'agricoltura: il fatto è questo.

+

Non basta. Ne accade un'altra anche più curiosa. Per il lodo prossimo i frontisti di una larga zona dell'Adriatico (prov. di Ascoli) che hanno avuto concessione all'acquisto dei relitti loro assegnati, sono invitati a recarsi dal notaio delegato dal Ricevitore del registro per firmare il contratto e pagare.

La vendita che fa il Demanio è a misura e non a corpo; difatti il prezzo è fissato in 10 centesimi per metro quadrato.

Or bene fra gli oneri connessi che derivano dal Capitolato generale per la vendita di beni demaniali si pone ora per condizione che gli acquirenti *rinunziano formalmente alla consegna della zona venduta*: lasciando loro la facoltà di eseguire — *a spese loro* — per detta consegna l'interrento degl'ingegneri di finanza?

Questo è davvero il colmo. Ma come? il Demanio impone il prezzo e poi esige altre spese per fatti da lui compiuti dall'arenile, che ha ceduto *a misura* e non *a corpo*?

E se la superficie venduta e pagata non risponde alla verità, perchè il Demanio nelle sue misure preventive ha sbagliato? E se nascono contestazioni coi due confinanti laterali?

E noti bene questo l'on. Carcano. Non pochi di tali relitti sono anche al disotto di 100 metri quadrati. Ora che cosa accade?

Che quei disgraziati proprietari chiedendo per la consegna l'intervento dell'ingegnere di finanza, che richiede nel capoluogo, devranno pagare ciascuno il viaggio, la diaria, i bolli, ecc. all'ingegnere; spese tutte che possono anche superare il valore del relitto.

Ne consegue che mentre un ingegnere coscienzioso in una giornata può fare comodamente venti o trenta di tali consegne, gli acquirenti dovranno pagare ciascuno il trasporto, la diaria ecc., ossia venti o trenta volte la spesa reale, oppure si diverte a fare ogni giorno una consegna, passando un palo di mesi al mare allo spalo degli acquirenti dei relitti.

+

Queste naturalmente non sono che le conseguenze eventuali della strana condizione imposta dal Demanio agli acquirenti, che pagano i relitti, di *rinunziare alla consegna*.

Forse neanche il Governo provvisorio della Serbia si permetterebbe di arrivare fino a questo punto.

Eppure non siamo niente affatto certi che Carcano promuoverà dalla Direzione generale del Demanio la revoca di una disposizione così assurda e contraria alle norme che vigono in tutti i paesi civili per siffatte contrattazioni.

Ci abbiamo fiducia altresì che l' on. Carcano, alla cui equità abbiamo sempre reso giustizia, provvederà perchè gli agenti demaniali non approfittino della condizione in cui si trovano i frontisti dei relitti marittimi, dei quali talvolta sono misari agricoltori, per imporre un prezzo, che egli per primo, data la media del valore dei terreni in Italia, deve onestamente riconoscere esoso.

Il chinino di Stato.

Sono molte le difficolta che l'Amministrazione finanziaria ha dovuto superare per la provvista dei sali di chinino in esecuzione della legge del 23 dicembre 1900.

L'on. Murazzi, relatore per la Commissione di finanza del Senato del bilancio delle finanze 1903-904, nel suo diligente lavoro, espose, in forma sommaria e lucida le vicende della legge, la quale sta per avere il suo normale assetto.

Trattandosi di materia importante, che ha tratto alla salute pubblica e, specialmente, alla salute dei lavoratori, non parra un fuor d'opera il riassunto, che diamo in appresso, di questa parte della relazione.

Rimaste infruttuose due successive licitazioni per l'appalto della fornitura allo Stato dei sali di chinino, l'Amministrazione finanziaria, col consenso del Ministero della Guerra, accogliendo la proposta della Commissione di vigilanza, affidò alla farmacia centrale militare di Torino la preparazione del chinino. Laonde si provvide subito all'acquisto di 1020 chilogrammi di solfato di chinino, che la farmacia doveva trasformare in bisolfato, diviso in tavolette cilindriche di 2) centigrammi ciascuna.

La farmacia centrale militare, che aveva un compito assai più limitato, non era in condizioni di somministrare sollecitamente la quantità di bisolfato necessaria al servizio di tutto il Regno. Indi, da una parte, si dovè limitare la distribuzione del chinino alle Provincie maggiormente colpite dalla malaria e, dall'altra parte, si provvide a dare maggiore impulso alla lavorazione del chinino, con l'acquisto di nuove macchine e l'aumento del personale addetto alla farmacia.

Ciò malgrado, stante la larghissima accoglienza che il chinino di Stato trovò dovunque e, più specialmente, nel Mezzogiorno d'Italia, apparve subito l'insufficienza di questi provvedimenti alla intiera e pronta applicazione della legge, di guisa che furono aperti presso la farmacia stessa appositi tecnici, con l'incarico di studiare e proporre i mezzi atti a porre quello stabilimento in grado di fornire una maggiore quantità di sali di chinino.

Fu così accertata la necessità assoluta di ampliare ed adattare i locali dello stabilimento stesso e di istituire di nuove macchine a compressione. Si provvede subito all'attuazione di tali proposte, e si dette mano, mercè la direzione del Genio militare, all'ampliamento dei locali, per i quali fu provveduta una spesa di costruzione e di adattamento di lire 70.000. Nello stesso tempo si acquistarono quattro nuove macchine a compressione, delle quali due a quattro punzoni.

L'impulso dato alla lavorazione, che non si continuò, tanto di giorno che di notte, impose l'aumento di un farmacista e di operai. Si provvide all'acquisto di altri cinquemila chili di solfato di chinino e, riconosciuta la necessità di avere all'inizio della prossima stagione malarica, disponibile un largo *stock* del medicinale, s'iniziarono le trattative per l'acquisto di altri cinquemila chilogrammi.

D'altro canto, a fine di dare sollecita applicazione anche alle leggi 2 novembre 1901 e 22 giugno 1902, che avevano esteso alle Congregazioni di carità ed ai Comuni la vendita del chinino a prezzo ridotto, per la gratuita distribuzione ai poveri, si bandì un'asta pubblica per l'acquisto dalla industria privata di quattromila chilogrammi di cloridrato e di duemila chilogrammi di bisolfato di chinino. Ma essa asta fu infruttuosa; onde si dove provvedere altrimenti all'acquisto in discorso. Ciò posto si è stimato di estendere il diritto d'applicazione della benefica legge ad altre diciotto provincie e si ha la certezza che, nel corso dell'anno, la provvida legge sara attuata in tutto il Regno.

+

Le provincie già ammesse, o prossime ad esserlo, al beneficio del chinino sono le seguenti: Cattanisetta, Foggia, Girgenti, Grosseto, Lecce, Sassari, Trapani, Siracusa, Palermo, Potenza, Girgenti, Roma, Ferrara, Lecce, Mantova, Venezia, Catania, Rovigo, Cosenza, Benevento, Chieti, Messina, Reggio Calabria, Campobasso, Teramo, Pavia, Catanzaro, Padova, Avellino, Pisa, Piacenza, Ravenna, Bari, Milano, Napoli, Caserta, Novara, Salerno, Reggio Emilia, Sondrio e Verona.

Nel Marocco.

(S) **Madrid**, 23. — I giornali pubblicano dispacci da Tangeri, che annunziano un sanguinoso combattimento a tre miglia da Medjuna fra le truppe del Sultano, comandate dal ministro della guerra El Mokhi e i Menebhi e le truppe del Pretendente.

Le truppe del Sultano avrebbero avuto somala (?) morti.

Le nuove opere marittime.

Tra i progetti, che allo stato di relazione erano inscritti per la discussione all'ordine del giorno della Camera, merita ricordo quello vivamente atteso dalle nostre popolazioni marinare per nuove opere marittime, rese necessarie in parte dallo sviluppo del commercio e della navigazione ed in parte dal bisogno di riparare i danni verificatisi qua e colà per burrasche o mareggiate.

Il progetto, relatore l'on. Agnesi, propone di assegnare a coteste opere una somma di 32,0 0,000 ripartita in dieci esercizi, a principiare dal prossimo 1903-904.

La spesa sara stanziata nel bilancio dei lavori pubblici in altrettanti capitoli corrispondenti alle singole opere.

Nel bilancio dell'entrata saranno inscritte le quote del concorso alla spesa dovute, a termini di legge, dalle Provincie e dai Comuni interessati.

Questo concorso ammontando complessivamente all'incirca a L. 7,500,000, ne deriva che l'onere reale della finanza discende a L. 24,500,000, nella ragione media di L. 2,450,000 per esercizio.

E' bene avvertire che lo stanziamento dell'esercizio prossimo e quello dell'esercizio immediatamente successivo sono sensibilmente inferiori alla ragione media.

Con questa somma si provvede al miglioramento dei seguenti porti:

Mediterraneo. — San Remo — Porto Maurizio — Oneglia — Savona e Spezia, Con una spesa complessiva di L. 2,7 ,000.

Livorno — Rio Marina — Santo Stefano — Fiumicino ed Anzio. L. 1,920.000.

Napoli e Cotrone. L. 1,200.000.

Adriatico. Brindisi — Monopoli — Bari — Molfetta. L. 4,300.000.

Ancona e Venezia. L. 4,800.000.

Sardegna. Bosa e Cagliari. L. 900.000.

Sicilia. Termini Imerese — Trapani — Marsala — Sciacca — Licata — Siracusa — Catania — Riposto — Messina e Lampedusa. L. 10.300.000.

Con la differenza di L. 5.106.000, che manca a completare la somma di 32 milioni, si provvede alla costruzione di nuovi fari, alla riparazione ed ai lavori minori in altri porti del Regno, non tassativamente indicati, tenendo a disposizione un residuo di 2 milioni per le eventuali maggiori spese, che nel corso della esecuzione delle opere o per rettifica di preventivo o per altre necessità straordinarie occorressero.

Questa l'economia generale del progetto.

E' fatta facolta agli Enti interessati di sollecitare l'esecuzione delle opere, anticipandone, senza diritto ad interesse, le spese.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 20 contiene:

RR. DD. riflettenti: Approvazione istruzioni constituite per il servizio del chinino; aggregazione del Comune di Vicari al distretto di Lercara Friddi per l'ufficio del Registro; istituzione di due posti di notaro.

RR. DD. che autorizzano l'applicazione della tassa di famiglia in diversi Comuni.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Laodicea Ichea (Catania) e Morbegno (Sondrio) e nomina a RR. Commissari straordinari per la gestione dei rel. Salvatore D'Alessandro e del sig. Giuliano Ambrosetti.

Protocollo concernente i reclami dei sudditi italiani avverso al Governo del Venezuela.

Disponibili i fatti nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Nuovi uffici telegrafici. — Il giorno 18 corr. in Tres-giallo, prov. di Ferrara, in Tagliolo, prov. di Alessandria ed in San Pietro a Maida, prov. di Catanzaro, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

R. Esercito — Sono collocati in aspettativa:

I tenenti Vanazzi Castelli G. Battista 68 fanterie, per infermità; Parilli Umberto 4 bersaglieri, per motivi di famiglia;

il capitano Sersale Francesco, 90 fanteria (aspettativa speciale).

— Il sottotenente Petrini Alberto, 14 fanteria, è dispensato dall'effettivo servizio ed iscritto nel ruolo di complemento.

— Gli ufficiali medici di ogni grado, con anzianità giugno 1891 e giugno 1897, sono ammessi all'aumento sessennale di stipendio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Como, 19 — La *Cronaca Prealpina* di Varese racconta: A tale Stefano De Rocco di Biusechio il 10 ottobre del 1883 nacque una bambina che fu battezzata ed iscritta nei registri dello Stato Civile con il nome di Giovanna.

Pochi giorni fa le venne comunicato che a Giovanni De Rocco, appartenente alla classe 1883, era toccato il n. 88 nel sorteggio di leva fatto in Arcisate e che si teneva pronto per la partenza. Figurarsi la sorpresa di lei e della famiglia. Più tardi si spiegò il mistero. La bambina era stata iscritta nello Stato Civile come maschio, e così, di conseguenza, nelle liste di coscrizione!

Perugia, 20) — Oggi per l'anniversario della gloriosa difesa di Perugia nel 1859, il Consiglio Provinciale ha tenuto una solenne seduta.

L'on. Pompili ha pronunziato un patriottico discorso vivamente applaudito, nel quale ha commemorato il glorioso avvenimento ed ha designato la missione unitaria dell'Umbria.

Firenze, 20 — Il 28 corrente sarà celebrato qui solennemente il centenario di Gian Domenico Romagnosi per la cattedra di diritto pubblico.

Preconizzerà il discorso l'on. Deputato De Marinis.

Genova, 20, ore 11,50 — *(Alalà)* — Il marchese Doria, consigliere di parte radicale, propose al Consiglio di intitolare a Trento ed a Trieste due delle nuove strade, e il Consiglio accolse unanime la proposta e, per non aver l'aria di far la politica, anche quella del consigliere Crespi di intitolarne altre due a Nizza ed a Malta.

Livorno, 20, ore 18. — *(Salve).* Nel pomeriggio di San Leopoldo un detto uto di nome Antonio Chelucci, di anni 52, che vi assentava due anni, di restituire per una certa tappa, fu colto improvvisamente da colpo di sella. Poco dopo egli spirava. Il dott. Mennesi constatò che la morte era avvenuta per paralisi cardiaca. La Misericordia trasportò la salma al cimitero comunale.

Il mal tempo in Toscana.

Pontedera, 20. — Causa il mal tempo, sono ingrossati i fiumi Arno, Serchio e Cascina e Roglio, inondando le strade carrozzabili e le campagne e danneggiando i raccolti.

I corrieri postali giungono in ritardo.

Nel porto di Genova.

Genova, 18. — Ieri furono eseguiti in questo porto 436 carri, di cui 114 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 193, dei quali 121 per imbarco.

Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Scioperi ed agitazioni.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano, 20, ore 15,45 — La vertenza fra la costruzione padronale e quella operaia in Monza si è risolta pacificamente stamane mercè l'interposizione del dep. Pennati, il quale ottenne dalla Società Meccanica Lombarda la riammissione immediata, o a scadenza breve, di 51 fonditori. Gli altri verranno occupati per turno o negli altri stabilimenti.

Genova, 20, ore 11,20 — *(Alalà)* — La Commissione dei negozianti di carboni denunciò fino dal 2 marzo il contratto con le leghe dei lavoratori del porto e con la Camera del lavoro ed intimò loro di lavorare dal 1. luglio in poi fosse libera. Ora è preparata ad ogni evento per escludere l'ingerenza delle leghe che sarebbe una vera rovina per il commercio e che mirerebbe all'esautoramento dei negozianti.

Intanto il timore di un conflitto s'è ripercosso, naturalmente, in Inghilterra, e la *Shipping Gazette* riceva che Genova è ridotta già alle liste dei noleggi dei centri carboniferi inglesi, mentre le contrattazioni con gli altri porti continuano come per il passato. Una circolare ha messo sull'avviso gli armatori e i commissionari inglesi e questi hanno sospeso i noleggi.

Qui si sancisce, peraltro, che le leghe non intendano di ricorrere allo sciopero e che la vertenza non produrrà che una momentanea crisi nei traffici.

— Le Ferriere Riguzio, dovendo fare l'inventario per la cessione dello Stabilimento alla Siderurgica di Savona, hanno sospeso il lavoro per 15 giorni e 1000 operai non sanno che fare.

Napoli, 20. — La Direzione dello Stabilimento Guppy sospese, per deficienza di lavoro, 22 operai fra i meno anziani. Gli altri dichiararono di essere solidali con loro. L'amministrazione promise loro di ottenere dal Consiglio un turno di squadre per evitare le sospensioni e gli operai ripresero il lavoro.

Vicenza, 19 — Lo sciopero dei fornai-operai è imminente perchè i proprietari hanno respinto le loro richieste di miglioramenti.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* Bonasi

Decisioni pubblicate il giorno 19 giugno 1903

Francesco De Simone, Michele De Simone e Michele Ruggiero — avv. O. Gambini — c. Com. di Arpaia per l'annull. della decis. 28.10.1902 del Cons. Com. che li dichiarò decaduti per negligenza dall'ufficio di consigliere. Rel. Berardelli — Accolto.

— Ferdinando Battelli — avv. E. Liguori e V. Riccio — c. G. P. A. di Caserta e Raffaele e Francesco Funaro per l'annull. della decis. 6.3.1902 che li dichiarò per negligenza decaduto dall'ufficio di consigliere del Com. di S. in Loscio.

Rel. Bertarelli — Accolto.

— Alessandro Colombo — avv. E. Cambi, L. Maino, D. Pizzi e G. Rivaroli — c. Min. I. P. — avv. or. gen. — per l'annull. del d. 20-4-1902 che lo dispensò dal servizio di capo-stalla presso la R. Scuola di Veterinaria di Milano.

Rel. Bontivegna — Respinto.

— Com. di Partanna — avv. V. E. Orlando — c. G. P. A. di Trapani e c. Giuseppe Emanuele, Benedetto Emanuele Polizzi e Teresa Pastore Emanuele — avv. E. Cocchi — per l'annull. della decis. 8-3-1890 che ordinò lavori di ricondurre l'acqua in una fontana.

Rel. Sandrelli — Accolto.

— **Fiorvaggio Pastore** — avv. A. Fortis ed A. Orlandi — c. Min. Tes. — avv. or. gen. — e, Prov. della Corte dei Conti e c. dott. Giulio Mastrovai, dott. A. Pistoiesi, V. Granata e dott. E. Vicario — avv. V. Riccio — per l'annull. della decis. 20-2-1903 della Corte dei Conti a sanzioni ruinate sulle escussione di questi, rispettivamente della Corte, dall'esame di concorso per l'ufficio di segretario d'ultima classe.

Rel. Sandrelli — Disch. improponibile.

— Cosimo Buono — avv. F. Ministeris Covo ed A. Gabrielli — c. Min. Tes., Prov. della Corte dei Conti, Attico Ure Fioretti, Enrico Wilkelmi, Adriano Salvatori, dott. Giulio Mantovani, dott. Alfredo Pistolesi, Vincenzo Granata e dott. E. Vicario per riparaz. del d. r. 18-7-1903 su alcune disposizioni riguardanti il personale della Corte dei Conti.

Rel. Sanarelli — Disch. improponibile.

— Com. di Napoli — avv. V. Pizzuti e V. Lemmo — c. G. P. A. di Nola e c. Assenzio Sarno — avv. Carlo C. Fiorilli, N. Romanelli e S. Gambini — per l'annull. della decis. 10-6 3-7 1902 sulla sospensione di un dalle stipendio e dalle funzioni di capo-dragabile delle guardie municipali.

Rel. Sandrelli — Accolto in parte.

— Com. di Sanguinetto — avv. L. Gemma — c. G. P. A. di Verona e c. Com. di Cores — avv. L. Drigo — per l'annull. della decis. 27-12-1902 3-1-1902 sul mutamento dei giorni per le fiere annuali.

Rel. Pinchorlo — Respinto.

— Com. di Canneto di Bari — avv. P. Nocito — c. Michele Bruno e c. G. P. A. di Bari per l'annull. della decis. 15-6-1901 che contirmò la pena della sospensione per un mese a quella del licenziamento infitto al Bruno, guardia campestre.

Rel. Cagnetta — Disch. decaduto.

— Congr. del Sacramento nella Marina di Cagliari — avv. G. P. Satta-Scandeo — c. Min. Int. e c. Congr. per l'annull. di Cagliari per l'annull. del d. r. 1-5-900 che concentrò le fondazioni Bellu e Salinas.

Rel. Cagnetta — Accolto.

Fiaminio Bostto — avv. N. Cordella e G. De Nava — c. Cons. Prov. di Venezia e c. Antonio Comella, Giuseppe Fiori, Giuseppe Carrari, Rodolfo Pali e Com. di Chioggia per l'annull. della deliber. 17-10-1902 del Cons. Prov. sulle elezioni nei mandamenti di Cavarzere e di Chioggia fatte il 6-7-1902.

Rel. Di Frutta — Respinto.

— Congregg. di carità di Taranto — avv. G. Semeraro e c. G. P. A. di Lecce per l'annull. delle decisioni 16-12-1897, 14-12-1900 e 23-2-1901 sul rimborso di spese per il mantenimento d. indigenti inabili al lavoro.

Rel. Perla — Accolto.

— Ricorsi riuniti di Enrico Berardi — avv. F. Zanchini — c. Pref. di Roma, c. Maria Aragozzini — avv. T. Trinchieri — e c. Manlio Gaetterr — avv. M. Perrelli per l'annull. o la revoca del dd. 6-6-1901 che autorizzarono l'apertura di due nuove farmacie in Velletri.

Rel. Bentivegna — Disch. irricevibile.

— Filippo Rainusso — avv. A. Buonchotti e C. Danese — c. Domenico Lazzetti per 23-2-1901 sul ricorso del l'ordine con cui il prefetto di Genova gli ingiunse di chiudere una farmacia in Santa Margherita Ligure e di servire nel locale inTestogli nella concessione.

Rel. Bentivegna — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Ricorsi riuniti del conte Mario Leone Rocca — avv. G. Vitu — c. Com. di Caneglione e c. G. P. A. di Prof. di Trevigo per l'annull. della decis. 3-7-1902 della G. P. A. che respinse un ricorso di lui contro la costituzione del Consorzio grandinifugo Costa-Ogliano-Scomigo in Comune di Caneglione. Rel. Di Frutta - Respinti.

— Antonio Cinquetti — avv. P. Coffari — c. Min. Marina — avv. or. gen. — per l'annull. dei provv. min. 30-9 e 17-11-1902 che gli negò di comprenderlo fra gli impiegati ammessi a godere la riduzione dei prezzi per i viaggi in ferrovia.

Rel. Pantaleone - Riservato il merito; rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Pietro Pepoli - avv. V. E. Orlando - c. Min. Guerra - avv. or. gen. per l'annull. del d. r. 16-2-1902 che lo rinviene dal grado di sotto-tenente di complemento. Rel. Serena - Respinto.

— Ercole Arcidiacono Canavesse - avv. B. Fraccaro e G. Ericarelli - c. Gaetano Palma e Min. Agr., Ind. e Comm. per la sospensione del d. r. 1-3-1903 sui regolamento per i diritti di piazza.

Rel. Pinchorlo - Accolta la domanda di sospensione e rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

Teatri ed Arte

Drammatica — Tre novità date con buon successo al teatro Antoine di Parigi: *Il supplizio del silenzio*, due atti di Berr de Turique; *Il signor Verdet*, due atti di Jules Renard; *L'affare notturno*, due atti di de Lorde e Masson Forestier.

1. Gabriella confessa alla sua amica Marta di aver tradito il proprio marito Antonino ma esso adora questo marito e non può più vivere col rimorso della sua colpa. Marta si offre di facilitarle la confessione, ma Gabriella comprende a tempo che il silenzio, quantunque doloroso, è preferibile alla crudele verità.

2. Il signor Verdet, un bravo borghese, dà infatua del poeta Enrico e l'invita a passare un mese con lui sul mare. Enrico si rammenta della signora Verdet e le fa la corte. Il sig. Verdet si accorge del pericolo e sconguira Enrico di partire e questi ubbidisce. *Pas plus que çal*

3. Un commissario di polizia vede venire nel suo ufficio un mezzanotte la bella signora Lavalios, la quale in assenza di suo marito, ha ricevuto il signor Giulio, suo amante. Ora Giulio è morto nella camera della signora, ed essa non sa come sbarazzarsi del cadavere. Il funzionario conosce ad usanza, ma finge di non conoscerlo, se è morto, si rianima ad un tratto. Egli viene scacciato, e il galante commissario prende il suo posto.

Lirica. — Ci scrivono da Rorigo:

Il nostro concittadino maestro Umberto Cardiello ha in questi giorni terminato un melodramma dal titolo *Tenebre*.

Alcuni intelligenti dell'arte musicale che hanno sentito il nuovo melodramma al piano, affermano che il lavoro è ispirato ad un concetto di modernità e giudicano che sarà accolto favorevolmente dal pubblico.

Il maestro Cardiello, è noto nel mondo musicale per altre pregevoli composizioni.

Concerti. — Fra gli ultimi concerti più applauditi a Londra vanno segnalati quello del violinista Rubelik alla Queen's hall e quello del pianista de Pachmann alla Bechstein Hall.

Arte — Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi:

Il Canal Grande (ritratto di sera) di Ziem 58.000 franchi.

Il ritorno al pedere di Van Marcke 26,050.

La quercia di Charles Jacque 24,000.

La Primavera dello stesso 18,050.

Il Campanile di Rotterdam di Jongkind 18,500.

Il Palazzo dei Dogi di Ziem 13,100.

Pesca di Bernard 6200.

Porto di Camaret di Beudin 5000.

In terza classe di Daumer 6100.

L'Aurora di Fantin-Latour 7700.

Vitello di Troyon 10,000.

La ronda nel parco di Monticelli 8000.

Ricordati di Pregnard 43,200.

Il ponte di Mezzo d'Inverno di Sisley 4200.

Rovine di Hubert Robert 2400.

La Débâcle di Claude Monet 28,500.

Il Ruscello di Daubigny 21,100.

Le rive del Loing di Sisley 14,100.

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte, all'età di 82 anni, dell'autore drammatico Stefano Virtonx Tréfon.

Egli era specialmente noto per avere scritto i libretti di una gran parte delle opere di Offenbach; ma aveva scritto altresì un gran numero di altri libretti, nonchè commedie, *Farces* e *vaudevilles* rappresentati nei varii teatri di Parigi, in generale con buon successo.

Varie — La Corte imperiale e il mondo musicale russo hanno celebrato ultimamente il 25° anniversario dell'artistico di Dimitri Slaviansky di Agrenefl, il gran cantante popolare conosciuto in tutta Europa per la sua voce ammirabile, per il suo stile e il suo sentimento dell'arte.

Slavianky di Agrenefl appartiene alla antica nobiltà di Mosca e nacque nel 1836.

Dopo avere studiato il canto in Russia, egli andò a perfezionarsi a Parigi con Bonaldi, Mario e Girst. Ritornato in Russia mise in scena *Ruslan* di Glinka, acconti canti popolari slavi, li trascrisse e fondò il celebre coro intitolato: *Cappella nazionale russa*.

Dopo cinquanta anni di *tournées* trionfali, di concerti vittoriosi, i compatrioti del gran cantante popolare hanno organizzato questo giubileo.

Parigi, 20. — Il ministro Chaumiá ha inaugurato stamane all'*Opéra* un monumento all'architetto Carlo Garnier, sui disegni del quale fu costruito il massimo teatro parigino.

Assisteevano alla cerimonia parecchie notabilità artistiche.

Il ministro ed altre notabilità presenti hanno pronunciato discorsi, nei quali hanno rilevato il valore del grande architetto.

Una nuova statua di M. Parlatore.

Il valoroso scultore abbruzzese, autore del *Vir plebeius* della Galleria d'Arte Moderna e di tante altre opere pregevoli, ha compiuto da pochi giorni una nuova statua ove racchiude l'anima sua di pensatore.

Il Parlatore l'ha intitolata *Il Ravveditmento*, dedicata ai perturbatori e agli oppressori dell'umanità e rappresenta un uomo di età matura che, simile ad Adamo, tiene fra le mani un teschio, simbolo della morte, mentre sul volto, pensieroso ed omaccio di uomo vissuto del male, si legge la lotta dell'animo ed il sentimento nuovo che lo agita.

La figura è in movimento ed ha contribuisce a dar più forza alla caratteristica e robusta testa e al corpo egregiamente modellato, specie nelle braccia e nelle gambe nude.

Con questa statua il Parlatore ha dato una nuova, vigorosa battaglia del pensiero e dell'arte.

Sports

Audax Italiano. — Molti soci dell'Audax Italiano e parecchi dilettanti hanno deciso di prender parte alla 3ª marcia ufficiale (Roma-Napoli che avrà luogo nel venturo settembre, hanno pregato il corrispondente della Sentone di Roma di indire delle gite domenicali allo scopo di formare un allenamento ragionato, come è avvenuto per i forti campioni che con molta facilità compirono la marcia Roma-Firenze.

Per soddisfare questo giusto desiderio, *vista la grande importanza che assumerà quest'anno la marcia Roma-Napoli*, e per combinare un programma che sia di comune piacimento, si terrà un'adunanza la sera di lunedì 22 alle ore 21 all'Anglo-American-Bar, a cui potranno intervenire anche tutti quei ciclisti che desiderano diventare *Audax*.

Giovedì 25 alle ore 19 1/2 avrà luogo al Ponte di S. Patrizio (Porta Pia) una gara in onore dell'Audax Italiano che l'11 and. andarono a Firenze in una giornata, superando felicemente le difficoltà del luogo percorso, della strada e fangoso e della pioggia.

Molti concorrenti che, certamente parteciperanno a questa festa la quale riuscirà molto attraente per l'intervento della Direzione Generale e dei rappresentanti varie Società sportive delle quali fanno parte parecchi di questi campioni.

Nell'occasione verranno distribuiti i distintivi ai nuovi Audaces.

Le iscrizioni in L. 3 si ricevono fino a tutto martedì 23 presso il sig. Moschi in via 2 Macelli 70 o presso lo sede Sociale in via Piemonte 121 (dalle ore 18 alle 19 di ciascun giorno).

Caccia. — La stagione della caccia alle quaglie si è chiusa il giorno 15 come tutti sanno. Il passo non è stato certamente dei più buoni, ma fatte il confronto a ciò che avvenne a questa parte, si può riputare la stagione migliore.

Si ebbero discreti *voli*, il primo sul finire d'aprile, due in maggio, ed uno ancora in giugno.

Le quaglie arrivarono più nella spiaggia del Sud che in quella del Nord.

Nelle altre spiaggie si è venuto a sapere, che il 30 aprile si ebbe un discreto volo ad Ancona.

Anche a Napoli, nel maggiore, ve ne furono due mediocri.

In generale in Sicilia furono scarse.

Le regate sul Tevere.

Oggi, dunque, avranno luogo a nord del ponte Margherita le regate a banchieo dell'Educatorio M. Cesteni.

Ecco il programma:

Prima corsa — Yole a due vogatori e timoniere.

Seconda corsa — Barchetti del genio alla veneziana a quattro vogatori.

Terza corsa — Outriggers a 4 vogatori e timoniere.

Quarta corsa — Outriggers a 8 vogatori e timoniere.

Quinta corsa — Barconi del genio a 10 vogatori.

La festa sarà rallegrata da vari concerti militari gentilmente concessi e si chiuderà con la sfilata di tutte le imbarcazioni delle Società concorrenti.

S. M. il Re in segno del suo interessamento per questo beneficio istituto o di favore per una delle forme più utili e virili dello sport, si è compiaciuto contribuire al buon esito delle progettate gare assegnando, come premio reale, una gran bella medaglia d'oro.

La presidenza offrirà un premio speciale, donato dalla signora Olimpia Marioti, un 35 medaglie d'argento.

Data la novità dello spettacolo, poichè i lavori del Tevere hanno interrotto per molti mesi il passeggio sul nostro fiume, si prevede che alle regate vi sarà certamente grande concorso di pubblico.

Leggere in 4. pagina

il nuovo romanzo

La leggenda della Felicità

di Paolo De Garros

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Capriolo — Giud.: cav. Ciatola e Friggerio P. M.: cav. Calabrese — P. C.: Petroni — Def.: Randonini e Positano.

L'omicidio in via della Volpe.

La sera del 22 giugno 1902 Germano Romagnoli, di anni 26, da Norcia, faceano, ab. in via Giulia 144, andò con la sua amante Santina Mundo, di anni 27, da Sellano, nell'esteria di Evangelista Cruciani, in via della Volpe, e propose a certo Giuseppe Della Croce una partita alle carte. Si oppose la donna, minacciando, ove egli avesse insistito, di lasciarlo una volta per tutte. I Romagnoli rinnovò l'invito all'oste, ma la donna si oppose ancora.

L'oste, per evitare noie, la invitò ad uscire, ma ella ingiuriò lui e la moglie. Stanco il Cruciani di tante insolenze, credette bene di afferrarla per un braccio e di metterla fuori.

La giovane allora chiese aiuto al Romagnoli, il quale si scagliò immediatamente sul Cruciani e con 4 coltellate lo uccise.

Con sentenza del Circolo ordinario, in base al verdetto dei giurati, il Romagnoli fu condannato a 17 anni e 6 mesi di reclusione e la Mustafà a 15 anni.

Ricorsero entrambi in Cassazione e il Supremo Collegio, per difetto dei quesiti, cassò la sentenza e rinviò gli imputati al Circolo straordinario per un nuovo giudizio.

Ieri, in seguito al nuovo verdetto col quale il Romagnoli fu ritenuto colpevole di ferimento seguito da morte, con la scusante della provocazione lieve e il beneficio delle attenuanti e negativo per la Mustafà, il primo fu condannato a 12 anni di reclusione e l'altra venne assolta.

Tribunale - V sezione penale.

Pres.: cav. Bordone — Giudici: Santasilia e Giacobini P. M.: Crisafulli — Dif.: Vagnozzi.

Apologia di reato.

Il 9 gennaio, mentre si celebrava la festa commemorante il 25° anniversario della morte di V. E., dal terrazzo di una casa in via Pià di Marmo furono lanciati parecchi manifesti del « Partito repubblicano italiano » stigmatizzanti l'ordine attuale di cose e recanti offese alla Dinastia Sabauda.

Il funzionario di servizio in quel tratto di strada, dopo aver sequestrato quei manifesti che erano rimasti intatti, pensò che per la maggiore parte erano stati strappati dal popolo, scoprì il lanciatore nc. ragazzo Camillo Marabini, studente ginnasiale, ab. in via Borgognona 32, che fu riviato al giudizio per aver distribuito manifesti sovversivi contenenti: « e mezzo per la distruzione dell'ordine monarchico costituzionale, apologia di reato ed eccitamento alla disobbedienza alla legge ».

Ieri il Marabini fu reso libero dal Tribunale, e questo, su istanza della Difesa, dichiarò la propria incompetenza, trattandosi di reato di Corte di Assise, e rinviò gli atti alla Corte di Cassazione per la risoluzione del conflitto.

Tribunali - Sezioni penali

Lesioni colpose. — Augusto Spaccatrosi, di anni 37, da Leprignano, contadino, per aver, il 15 aprile lasciato incustodito sulla piazza Barletta in Leprignano un cavallo che, fuggito investì Anna Pagliucci e le produsse lesioni che guarirono in circa due mesi, fu condannato ad un mese di reclusione.

Pres. Lopes - Giud. Gatti e Macedonio - P. M. Saletta - Dif. Rosi.

Danneggiamento. — Domenico Carpentieri, di anni 41, da Bellegra, per avere il 18 marzo, in territorio di Olevano Romano, per brutale malvagità tagliato parecchie piante di vite in danno del possidente Ferdinando Pacifici, fu condannato ad un mese di reclusione e a L. 100 di multa.

Pres. Lopes - Giud. Gatti e Macedonio - P. M. Saletta - Dif. Rosi.

Furto di pollami. — Calisto Arancio, di anni 38, da Aquila, ab. in via dei Genovesi 8, calzolaio, imputato di aver rubato in Albano alcuni ritagli di pelle a Natale Pistelli fu assolto per non provata reità.

Pres. Bonanzi - Giud. Formica e Canterano - P. M. Giampietro - Dif. Pagliaro.

Ferimento grave. — La sera del 24 febbraio, in via Morosini, il giovanetto Francesco Castrofini, macellaro da Palidoro, venne ferito con due colpi di coltello, i quali volevano in tutti i modi levargli una vescica che teneva in mano. In una difesa accorse il ragazzo Umberto Moriaschi, ma fu da uno dei tre sconosciuti colpito all'addome con un coltellaro che produsse malattia per circa 70 giorni.

Il feritore fu identificato per Giuseppe Fornari-Projetti, di anni 32, da Velletri, e ieri fu condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione.

Pres. cav. Lopes - Giud. Tanganelli e Macedonio - P. M. Pajà - Dif. Mambor.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — Bondoli Giacomo, vino e olio, via delle Quattro Fontane 148. Fallimento dichiarato su istanza del creditore Ernesto Bernardini. Giudice delegato: avv. Antonino Manfuso. Curatore provvisorio: rag. Ugo Angiolini. Prima adunanza 9 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 19 luglio. Chiusura 5 agosto.

CONFERMA DI CURATORE — Società cooperativa di consumo tra i soci della Società operaia tuscolana di Frascati. Ditta Di Capua Sabatino, Tenente Angelo e Sagnini Nicola con soci componenti membri della delegazione di sorveglianza e l'avvocato Giovanni Stiragelli è stato confermato curatore del fallimento.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — Bragaglia Andrea, pane e paste, via delle Zoccolette 57. Per l'avvenuta omologazione del concordato è stata ordinata la chiusura del fallimento.

PROPOSTE DI CONCORDATI — Ditta Pistoro Coraglia, prodotti agricoli, via del Teatro Pace 32. Per il 4 luglio, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 25 per cento pagabile il 5 per cento due mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza che omologa il concordato stesso e il resto in due rate mensili trimestrali.

Bandini Luigi, calzoleria, via Principe Amedeo 29 e via Lodovico 11. Per il 7 luglio sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 25 per cento pagabile il 5 per cento tre mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza che omologa il concordato stesso e il resto in 4 rate trimestrali uguali. I creditori dovranno essere sono interpellati sulla convenienza o meno di proseguire nell'esercizio provvisorio

Sbardella Angelo, manifatture in Palestrina. Per il 30 giugno sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 25 per cento pagabile in 4 rate trimestrali posticipate a partire dal passaggio in giudicato della sentenza che omologa il concordato stesso.

VERIFICA DI CREDITI — Fratelli Domenico e Lucchesini Lauretta, esercenti la trebbiatura in Monterotondo. Si sono presentati tre soli creditori che sono stati rinviati alla chiusura.

VENDITE — Società « Ghirone » per la fabbricazione dei cannoni grandinifughi, via Urbana 42-C. Il curatore avv. N. Bianconi è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci della fallita Società.

Paolini Otiorino, orefice. Corso Umberto I 456. — Il curatore avv. Odoardo Silvestri è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci e gli stigli del fallito.

Dalla Provincia Romana

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Fiumicino, 20. — Ieri, dopo assiduo e faticoso lavoro compiuto da diverse persone da gli da volenterosi capitani, da equipaggi e più specialmente dal personale dipendente dal Credito Immobiliare di Roma, si potè sotto la direzione del sig. Gaetano Baffeti e dei suoi commessi disincagliare il naviello *Ostia*, appartenente il giorno 15 mentre arrivava da Civitavecchia con carico di carbon fossile a Rispagnade.

Quando esso entrò nel porto-canale i presenti salutarono con entusiasmo il sig. Baffeti, il quale aveva saputo trarre in salvo la nave e il carico.

Viterbo, 20, *(Lor)*. — La Formagnana, frazione di Castiglione in Teverina, Vincenzo Costichelo d'anni 21, contadino, per questioni amorose ha inciso di coltello la sua fidanzata Costanza Baldacci.

Bracciano, 20 — Il nuovo Consiglio Comunale presenti 17 consiglieri, nella sua prima seduta ha eletto ad unanimità sindaco il cav. Galgano Cecchetti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 21 giugno 1903 — S. Luigi Gonzaga
Levò il sole alle ore 4,36 m. — Tramonta alle 7.46 s.
Leva la luna alle ore 1.41 m. — Tramonta alle 3.30 s.
L'Ave Maria mezza alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

20 giugno — ore 14.

Europa pressione massima di 763 sulla Russia centrale, minima 752 in Danimarca.

Italia 24 ore burrascose, salito di due mill. in Sardegna, leggermente discreso altrove; temperatura diminuita al Nord, irregolarmente variato altrove; pioggie tranne all'estremo Sud e Sicilia, abbondanti sull'alta Italia; alcuni venti forti meridionali sull'Italia superiore.

Stamane cielo vario sopra Abruzzi e isole, nuvoloso con qualche pioggia altrove; venti deboli o moderati prevale nente meridionali. Tirreno superiore mosso.

Barometro massimo 760 sul Canale d'Otranto, minimo 757 in Val Padana.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente meridionali; cielo vario al Sud e isole, nuvoloso altrove con alcune pioggie.

Sciarada.

Col *primo* infuria il mar profondo;
Or lode, or biasimo porta il *secondo*
Il suon dei carmi dal sen dell'Erebo
Trasse l'*intier*.

Spiegazione del Passatempo precedente:

EST-ERRE-FATTO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il 18 giugno 1903
Nati 36 compresi 2 nati morti
Morti 22 dei quali 11 sotto i 7 anni.

Matrimoni in 1ª pubblicazione

Bambacini Antonio fu Andrea, Sarzana 67 coning.
Carboni Enrico, Maenza 50 ved.
Pierro Maria di Achille, Roma 7 sub.
Para Pietro fu Paolino, Cetra 70 coning.
Pattori Augusto fu Antonio, Roma 44 ved.
Sarrocchi Augusto fu Gaetano, Roma 75 coning.
Fabrizi Margherita fu Antonio, Roma 63 coning.
Pecrini Giulia di Agostino, Roma 24 nub.
Ercoli Teresa fu Giuseppe, Roma 27 ved.
Frattarolo Matilde fu Raffaele, Manfredonia 36 coning.
Lilli Umberto di Antonio, Roma 10

La famiglia **Clavela** ringrazia il Consiglio degli Avvocati e quello dei Procuratori, la Società dei Cancellieri di Roma e gli amici tutti gentile concorso al funere del loro sero defunto avv. **Giuseppe Pietro.**

Impresa funebre Löffler Steimberg
via Muratte 27 a 29.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Girgenti - 18 luglio - Appalto dei trasporti postali, corpi di reale, ecc. dal 1904 al 1908. (Prefett. Capitolato).

Provincia di Reggio Emilia - 15 luglio - Difesa Brunetti e sistemazione della strada interna agricola ai Fondi Canton dei Mori e Manoma in destra di Po Comune di Motteggiana (prov. di Mantova) - Pres. L. 119,500.

Provincia di Arezzo - 20 luglio - Sistemazione del tronco di Canna Maestri della Chiana - Pres. L. 2,940,000.

Provincia di Lucca - 17 luglio - Esecuzione del Canale Parlamacca e delle Darsene del ponte-canale di Viareggio 1901-1912-Pres. L. 1.475,500.

Notai - Vacante posto notarile nel comune di Arcole (dist. di Sanremo).

Arrivi e partenze

Firenze il senatore Pierantoni, il deputato Rivaldi da Firenze.

La questione Bertini

Il consigliere Bertini di Sindaco sulla elezione di piazza Colonna, riservò di dare scluzione.

Da quanto sappiamo in discussione, questo Consiglio Bertini, e tutti i concorso di capitali.

Però più che nei maggiori si incontrano difficoltà per la formazione di una forma o sotto un'altra vesta contributo da

Il Sindaco quindi un gruppo di persone pure di primissimo rito ha voluto interpellare per vedere se il base economica. Come sappiamo, la risposta è stata negativa. Ora per l'esecuzione dei rapporti discutere del valore

A nostro avviso Via possibile per ora ed ha fatto bene

Comunque si tratta potrà parlarsi a non di attuazione nel questo senso.

Camera di C

Commercio ed Ar... terna, in seguito a... no l'importanza nei detti di annali, e per ha dato facoltà al Pre... Francia, dalla Svizz... Ungheria, dalla Serbia ed d'America, anche... gnati dal certificato ministeriale 31 marz...

Onorificenze.

Nello Lubrano capo di del Dobbio Pubblico è riuscito.

Rallegramenti.

R. Prefettura

Istruzioni date dal Mi... telegramma 22 scorso... quaglie revochi le di... Roma dalla località... settembre 1898, ... le reti resta solamente... Fatto analogo questo... il medesimo ha rispo... differire il lavoro... dirva la vendita delle... di legge arrivo alle ... stante la notificazione... ziale che non può... disposizione di legge.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 21 Giugno 1903

Bari	85	50	41	84	70
Firenze	29	78	47	86	89
Milano	31	54	3	8	72
Napoli	48	25	59	70	11
Palermo	70	68	25	14	74
Roma	46	78	62	35	80
Torino	14	72	21	11	27
Venezia	31	50	22	57	59

Monte di Pietà.

Martedì 23 giugno 1903 — Le 4ª *Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati fi di 30 ottobre 1902 fino alla polizza n. **351500.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati fi di 26 novembre 1902 fino alla polizza n. **278500.**

Si ragiona i resti dei pegni rimasti nelle Custodie 1 e 3

N. B. — Si concedono proroghe sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli governativi dalla somma di L. 1000 fino a 5000 non anticipazioni sopra le polizze dell'istesso coll'interesse maggiore di quello vuole prestanze su pegno.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fatta alle 5 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 2327 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1854 per l'Amministrazione.

Per la Trebbiatura

Mattonelle Inglesi — marca Atlantic.
Cardil' ed altri carboni fossili della *Casa G. Silva e C.* a prezzi limitatissimi.

DEPOSITI | *Stazione Trastevere, Civitavecchia e Piombino.*

Rivolgersi

Tesoro, Via Nazionale 87 **Nussi**, Via

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 28.6 — Minimo 16.6.

Quirinale. — S. M. la Regina Elena riceverà i professori Cappello e Pelacci, primari dell'ospedale del Bambin Gesù, che ringraziarono l'augusta Regina della visita e del dono fatto all'ospedale delle malattie infantili da Villa Ada, le quali forniranno del latte eccellente per i bambini ricoverati.

Ieri il Re ricevette in private udienze il cav. Ettore Pais Serra, tenente nel 52.o regg. fanteria e conferenziere di agraria nel presidio di Reggio Calabria, e il comm. Enea Cavalieri, presidente della Federazione italiana dei Consorzi agrari.

S. M. conferì in *motu proprio* al tenente Razzetti il merito di Cavaliere della Corona d'Italia.

Il Sovrano s'informò minutamente dei progressi della nobile agraria.

Il Re ricevette pure una delegazione della colonia italiana del principato di Monaco composta dei dott. cav. E. Pontremoli, del dott. cav. F. Dutto, del signor A. Aje, del signor Franz Bulard, del prof. G. Colombo, del signor A. Pizzini, la quale presentò al Sovrano gli omaggi di quella colonia.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette mons. Fierz, arcivescovo di Colonia. Il neo-cardinale era accompagnato da mons. Pick, protonotario apostolico di mons. Lohnitzger, rettore dell'Univ., da monsignori Pingsmann e Ludwig, canonici della cattedrale di Colonia, dal comm. Custodis, consigliere di Giustizia, dal sig. Bachem, dal signor Isser, cons. del tribunale, dal dott. Jansen e dal cav. Koppenberg.

Il Padre si trattenne a lungo col neo-cardinale parlando della recente visita dell'imperatore.

Il Papa consacrò al sig. Bachem la commenda di S. Gregorio Magno, facendogli i rallegramenti per la splendida edizione delle poesie inedite di Leone XIII.

Ebbero la impronta alla più grande cerimonia.

Oggi nella chiesa di S. Ignazio, sarà solennemente celebrata la festa di S. Luigi. Alle 7,30 celebreranno la messa: i cardinali Cassetta e Mariella e alle 10,30 monsig. Serafini, arcivescovo di Spoleto pontificherà la messa solenne. Alle 18 monsignor Salvini, già vescovo di Lipari, ora di Maria pontificherà i secondi vespri. Ieri i primi vespri furono pontificati dall'arcivescovo Serafini.

Si sa che cardinali, superiori e accompagnatori della solita musica eseguiti dai cantori della cappella gregoriana sotto la direzione del padre Cesare De Angelis, gesuita. Ne' vesperi di oggi verrà cantato il celebre *Laudate pueri* a tre voci di Asola.

Domattina alle 10 il Santo Padre terrà Concistoro per la nomina dei seguenti nuovi cardinali:

Antonio Fischer, arcivescovo di Colonia, nato in Irlich, Prussia renana, il 30 maggio 1840.

Dopo aver compiuto i suoi studi nell'Università di Roma e poi nel Seminario di Colonia, dove nel 1863 fu ordinato sacerdote.

Insegnò teologia ad Egenger 25 anni e poi nel 1882 fu nominato all'Università Gregoriana di Roma, dove rimase fino a quando fu eletto vescovo. Durante la chiusa fu come coadiutore di mons. Bande.

In Germania monsignor Fischer riscuote le generali simpatie.

Benjamino Caricchioni è nato il 27 dicembre 1836 a Viano, diocesi di Viterbo.

Studiò in quel Seminario fino al 1859, anno in cui fu ordinato prete. Venne in Roma, dove resse vari uffici ecclesiastici e nel 1884 fu nominato arcivescovo di Amida e delegato apostolico dell'America Meridionale.

Tornato a Roma nel 1894, fu promosso segretario del Concilio.

Carlo Nocella, romano, è nato il 26 novembre 1826. Studiò nel Seminario dell'Apollinare, dove per fu professore di umanità e quindi di retorica. Seienziato, archeologo, fu segretario dell'Istituto latino, patronato di Belgioia e poi di Costantinopoli.

Emilio Taliani è nato in Montegallo (Ascoli Piceno) il 18 aprile 1838.

Studiò, abate Domenico, le iniziò agli studi, poi entrò nel Seminario di Ascoli, e nell'ottobre del 1861 fu ordinato sacerdote. Venuto in Roma fu segretario del cardinale Sacconi e nel 1885 andò nuncio in Baviera. Nel 1875 fu trasferito a Parigi e nel 1889 fu nominato Vicario del Capitolo di S. Giovanni in Vaticano e nel 1896 fu nominato Nunzio a Vienna.

Andrea Aiuti è nato il 17 giugno 1849 a Roma. Studiò nel Seminario Pontificio Romano e ordinato sacerdote fu subito assunto segretario alla Propaganda. Andò col cardinale Agliardi nelle Indie e fu ritirato a Lisbona. Nel 1887 fu nominato Nunzio in Baviera e nel 1896 surrogò monsignor Jacobini a Lisbona.

Sebastiano Herrero è nato a Serez provincia di Soglia nel 1823. Si addottorò a Salamanca e nel 1876 fu nominato vescovo di Vittoria, poi vescovo di Orense e nel 1898 fu nominato vescovo a Valenza.

G. B. Katschthaler è nato a Sippach nel 1832 da un mastro elementare. Studiò a Salisburgo dove nel 1856 fu ordinato sacerdote. Nel 1880 fu nominato canonico a Salisburgo, diresse quel Seminario, fu consultore del cardinale Haller e nel 1900 fu nominato arcivescovo di Salisburgo.

Apparirà alla Camera dei Signori.

Arrivi e partenze. — Ieri notte partì per Firenze il senatore Canevaro, e ieri mattina arrivò da Firenze l'on. Visocchi.

La questione di piazza Colonna. — Il consigliere Berti nell'ultima seduta interpellò il Sindaco sulla eterna questione della sistemazione di piazza Colonna, e il principio di Colonna si riservò di dare schiarimenti nella prossima seduta.

In quanto sappiamo, tre progetti sono per ora in discussione, quelli degli architetti Barba, Vio, Calcagni e tutti sono quasi volta avvalorati dal concorso di capitalisti seri.

Però più che nei rapporti tecnici le difficoltà maggiori si incontrano nei rapporti finanziari per la esecuzione dei vagoni progetti e sotto una somma, o sotto un'altra è subordinata ad un notevole contributo da parte del Comune.

Il Sindaco quindi, molto opportunamente, prima di prendere qualunque deliberazione in merito ha voluto interpellare la Commissione di finanza per vedere se il problema trovi anzitutto una base economica. Constatata la possibilità dell'esecuzione nei rapporti finanziari sarà il caso di discutere del valore artistico.

A nostro avviso il Sindaco ha scelto l'unica via possibile per evitare discussioni accademiche di lì fatto benissimo.

Comunque si tratta di un argomento di cui potrà parlarsi a novembre, non essendo possibile affrontare un così complesso problema in questo scorcio di sessione.

Camera di Commercio. — La Camera di Commercio ed Arti comunica: che il Ministero dell'Interno, in stretta delle nuove disposizioni che regolerano l'importazione del bestiame, avanza proposte di esonni, e per non recare intralci al commercio in fiera fiducia ai Prefetti di ammettere alla libera introduzione la straitta proveniente dal Regno Unito, dalla Francia, dalla Svizzera, dalla Germania, dall'Austria-Ungheria, dalla Serbia, dalla Rumania e dagli Stati Uniti d'America, anche se tale merce non sia accompagnata dal certificato prescritto dall'art. 6 dell'Ordinanza ministeriale 31 marzo 1898.

Onorificenza. Con recente decreto il comm. Ernesto Lubrano capo divisione nella Direzione Generale di Sanità Pubblica è stato nominato Ufficiale Mauriziano.

Rallegramenti.

R. Prefettura. — E' sorto il dubbio se le disposizioni date dal Ministero di agr. ind. e comm. con telegramma 22 scorso maggio relativo alla caccia delle quaglie revochi le disposizioni contenute nella notificazione della locale Deputazione provinciale in data 12 febbraio 1898, per la quale la caccia delle quaglie con reti resta solamente permessa dal 20 al 31 maggio.

Fatto analogo quesito al Ministero di ag. ind. e comm. questo ha risposto di non avere motivi per modificare il parere espresso col telegramma 22 maggio circa la vendita delle quaglie vive durante il periodo del loro arrivo alle spiaggie di questa Provincia nonostante la notificazione suddetta della Deputazione provinciale che non può in alcun modo pregiudicare una disposizione di legge.

Il ponte Giannicolense. — La soppressione di un nome, per errore tipografico, nel resoconto del Consiglio comunale, fu attribuito all'assessore Venzi alcune dichiarazioni pronunciate dal cons. Malatesta.

Del resto era evidente che l'assessore del Piano Regolatore, il quale presentava la proposta al Consiglio non poteva dichiarare di votare... contro la medesima! Tanto per mettere le cose a posto.

Gli ex-bersaglieri e Alessandro La Marmora — On parte di S. M. il Re è pervenuta la seguente lettera, in risposta al telegramma del Presidente del Comitato inviato il giorno della commemorazione:

Egregio signor Presidente,

Ho avuto l'onore di presentare a S. M. il Re il telegramma di V. S. Illma.

S. M. desidera che io faccia conoscere a Lei, e per mezzo suo ai bersaglieri tutti che in pietoso pellegrinaggio si recarono alla tomba del compianto Re Umberto I, quanto sia riuscita gradita a suo cuore di figlio questa nuova testimonianza di reverente affetto verso l'amatissimo suo Genitore.

Le piaccia, signor Presidente, di rendersi interprete dell'augusto riconoscente e commosso animo di S. M. verso i di Lei commilitoni, e si abbia con l'opportuna l'attestato del mio ossequio.

Il Primo aiutante di campo gen.

Ugo Brusati.

Nozze cospicue. — Ieri mattina, nella chiesa del Sudario, adorna di magnifici fiori, il cappellano maggiore di Corte, mons. Lanza, unì in matrimonio la gentile signorina Gorgina Sonnino, figlia del senatore barone Giorgio Sonnino, con il barone Enrico Guzolino, capitano d'artiglieria.

Testimoni erano il senatore marchese Vitelleschi, il duca del Balzo, il duca di Cesarò e il duca di Somma, tenente di artiglieria.

Alla cerimonia nuziale erano presenti la marchesa Cornali di Limbiate, la principessa di Motta Bagnara, la marchesa Giocondi, donna Marcella Borghese, la baronessa di Mantanaro, la duchessa Del Balzo, la duchessa Massimo, la contessa Della Rocca, donna Maria Gotti-Sopsparte, la contessa Di Rollano, la baronessa De Renzis, la marchesa De Viti, la principessa di Strongoli, la baronessa Tonfeus-Sonnino, la signora Picardi-De Gregorio, donna Maria Gratioli, la baronessa Sonnino, la marchesa Paulucci, la contessa Porro, la contessa Gianutti, gli on. Malvano, Sidney-Sonnino, Di San Giuliano, De Renzis, Bonasi, D. Castagnola, Cefaly, Di Motta Bagnara, il conte Gianotti, l'ammiraglio Sanfelice, il conte Paulo, i prof. Mazzoni e Barzellotti.

Alla sposa vennero offerti splendidi doni.

Dopo una colazione in casa del padre della sposa, la coppia felice partì per Anzio.

Commemorazione popolare di Re Umberto. — Continuarono nelle scorse due sere le riunioni per la costituzione di altri Sottocomitati rionali per l'organizzazione della protesa manifestazione pe Umberto I il 29 luglio.

Furono eletti presidenti:

Per la zona Popolo e via Flaminia: Gelpi Pietro.

Per rioni Ponte, Parione e Regola: Rimondini Vittorio.

Pel rione Borgo: Jacuzi Guido.

Pel Pratì: Gasperoni Pio.

Per Trastevere e Ripa: Jacono Giuseppe.

Pel Testaccio e Giordani Augusto.

La rappresentanza dei liberi docenti nelle Facoltà universitarie. — Per interessati sulle nuove elezioni dei rett. rappresentanti, i liberi docenti di Roma hanno tenuto l'altra sera una riunione riuscita abbastanza numerosa.

Essi hanno riconosciuto che ostesta rappresentanza consacra dal ministro Nasi, conferma i loro vecchi desiderati, non potrebbe essere abbastanza efficace fino a che egli non avesse resi regolamentari le attribuzioni ad essa affidate con le circolari del 26 gennaio ultimo con alcune facoltà si rifiutarono di applicare.

Votarono in questo senso ed unanimità un ordine del giorno firmato Soldi-Facelli.

Esso non significa però lotta tra l'Associazione e il suo Presidente, né biasimo al ministro, ma incoraggiamento a rendere più valida e attiva l'opera sua.

I ragionieri del Ministero dell'interno. — L'altra sera ebbe luogo una seduta riunione nel quale gli impiegati di ragioneria del Ministero dell'interno offersero con un vermouth d'onore un artistico ed elegante ricordo al loro caro comm. Mario Rosselli Bonzi per il grande interessamento da lui dimostrato a favore della classe e per i vantaggi a pro' della stessa già ottenuti ed ove tempo da che ha assunto l'alto ufficio.

Parlarono applaudit i capi-sezione cav. Giovannetti e cav. Arieti, ai quali rispose vivamente commosso il comm. Rosselli che tra le acclamazioni degli astanti accettò l'incarico di ringraziare anche il ministro e quanti altri cooperarono per l'attuazione di questo primo passo verso la sistemazione definitiva della Ragioneria.

Per le madri povere ed abbandonate. — S. è costituita una nuova opera buona, l'Asilo Materno.

Esso ha per iscopo di dar ricovero alle povere fanciulle tradite vittime di un primo fallo, divenute madri, ai fine di prevenire i delitti fatti a commettersi in un momento di abbandono e di disperazione e di proteggerna la prole.

L'Asilo accoglierà inoltre le povere mogli di operai nell'ultimo periodo di gestazione, che per le loro sofferenze e il loro esaurimento sono minacciate nella propria vita e in quella del bambino da un parto imperfetto, sottraendole così al lavoro obbligatorio d'evento pericoloso.

Si deve al buon cuore e alla operosità di una eletta schiera di signore presidiate dalla infaticabile Principessa di Sonnino, e alla munificenza di S. M. il Re e della Regina Madre, a quest'opera, che risponde a un vero bisogno sociale e la protezione della donna incinta e la potuta rapidamente nascere e potrà cominciare fra giorni la sua pietosa funzione.

Le liste elettorali — Le liste degli elettori politici, amministrativi, e commerciali, rettificate in base agli elenchi degli inscrivendi e dei cancellandi, approvati dalla Commissione provinciale, e dopo la revisione, a norma di quanto è prescritto dalle leggi, rimarranno esposte nella Direzione dell'Ufficio comunale di statistica, sotto il Portico del Vignola in Campidoglio, fino al giorno 30 del corr. mese, perchè gl'interessati possano prenderne cognizione.

Educatorio Vittoria Colonna. — L'Educatorio Vittoria Colonna, prestedato dall'on. Leopoldo Torlonia, alle scopo di estendere l'azione benefica su tutti gli alunni poveri che frequentano la scuola maschile e femminile in via Governo Vecchio, completando l'opera della Giunta esecutiva, ha deliberato di promuovere la costituzione di un patronato scolastico.

Si sta nominare una Commissione, che dovrà studiare i mezzi per la pratica e sollecita attuazione del progetto.

Ricevatorio Natale Del Grande. — Nella festa che si svolgerà oggi nella palestra dell'Orto Botanico si procederà alla consegna della bandiera che verrà fatta dalla presidente signora Nobetta Biscelli e da cav. Jannetti Del Grande al generale Garibaldi.

Quindi Giovagnoli terrà una conferenza su Natale Del Grande.

Si svolgeranno quindi esercitazioni militari e ginnastiche degli alunni.

Alla cerimonia interverranno la rappresentanza del Ricevatore. romani.

Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata. — La Commissione di questo Istituto ha deliberato il ricovero di otto bambini che si trovano nello stato di vero abbandono, sia per grave malattia dell'unico genitore, sì, per colposa trascuranza di congiunti, sino a che non sarà stato risolve, oltre che a sollievo dei derelitti, anche a profitto della nostra città, per tanti sciagurati avviati ad una vita onesta e laboriosa.

La stessa Commissione approvava poi il consuntivo dell'anno scorso, rallegrandosi degli ottimi risultati ottenuti.

E anche noi ci rallegriamo e facciamo voti per la sempre crescente prosperità della benefica e benemerita istituzione.

Associazione fra i lombardi — Si rammenta che il banchetto per l'inaugurazione della nuova sede sociale avrà luogo questa sera alle ore 19 al ristorante Vaiani.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Questa sera alle 21 si rappresenterà la « Morte Civile » Gramma in 3 atti del Giacometti.

La Tombola. — Oggi alle 18.30 in piazza Castello, presso il Prati di Castello si estrarrà la Tombola di favour al Prati di Castello si estrarrà la Tombola di favour al Prati di Castello si estrarrà la Tombola di favour al

La leggenda della Felicità

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle

I.

Nel momento in cui l'*Oronoco*, magnifico veliero dalle 900 tonnellate, usciva dal porto della Pointe à-Pitre il capitano Valdèras, dopo aver ordinato le manovre d'uso, si era rivolto a Raimondo Davesne e ad Alice Barral che se ne stava vicino a lui sul casseretto, e fra il triste e il sardonico aveva detto:

— Adesso, miei cari ce n'è per un mese senza vede terra ferma!

Carcate di procurarvi delle distrazioni, perchè non è tanto facile cacciar la noia quando, per trenta giorni di seguito, si sta trova rinchiusi fra quattro tavole d'un bastimento, e, per unico spettacolo, si ha il cielo e l'acqua confusi in una immensità uggiosa ed invariabile.

Per cui il consiglio del capitano, per quanto previdente e pieno di buone intenzioni, era più facile a darsi che a mettere in esecuzione.

Bisogna però riconoscere che la signorina Barral e Davesne vi consacrarono tutta la loro buona volontà.

L'*Oronoco*, bastimento mercantile, carico si riso di cotone, di spezie e di cacao, in fatto di passeggeri non contava che le due persone già nominate e Guglielmo Louvenel, uomo di fiducia del grande armatore Eduardo Davesne-Bellecour, per conto del quale era venuto dalla Francia alle Antille ad acquistar derrate o materie esotiche

Di umore taciturno e di temperamento freddo Guglielmo, Louvenel faceva vita a parte, assorto d'altronde nella regolarizzazione dei suoi conti, e nella sorveglianza del suo carico.

Valdèras era occupato per conto suo a dirigere l'equipaggio, per cui fra Alice e Raimondo fu un continuo abbocccamento a quatt'occhi.

E si capisce che fra una giovane di vent' anni ed un giovane di trantadue gli abboccamenti assumono un carattere intimo del tutto speciale.

Le distrazioni preconizzate dal capitano dovevano per forza consistere in lunghe ed amichevoli chiacchierate, in infinite espansioni di cuore a cuore, per dar poi luogo ad una deliziosa comunanza di pensieri.

Ma non fu il casuale ravvicinamento, il contatto continuo che determiò fra i giovani l'unione delle anime, poichè essi si conoscevano fin dall'infanzia.

Fin dal tempo in cui spiacevoli e tragici avvenimenti li avevano gettati nell' isoletta delle Antille Francesi essi avevano vissuto al fianco l'uno dell'altra, imparando ad apprezzarsi.

Già da parecchi anni i loro cuori si erano capiti senza lo scambio d'una parola, forse, senza che lo dubitassero.

Le circostanze tristi che li avevano riuniti su quel naviglio pareva che avessero aggiunto ancora qualcosa alla simpatia che li attirava scambievolmente; Alice aveva perduta sua madre, e ritornava in Francia sotto l' egida del tutore signor di Valdèras.

Ma per quanto buono e devoto egli fosse, la ragazza si vedeva sola, abbandonata, e sentiva ancor più la necessità d' un altro protettore che non quel vecchio che rispettava, ma che appena appena conosceva.

Raimondo d' altra parte aveva nell' animo lo stesso sentimento della protezione da concedere a tanto più fortemente, inquantochè indovinava lo stato d'animo della povera orfana.

Così il loro reciproco attaccamento si era stretto ancor più e diremo quasi istintivamente.

Ecco perchè il giovane, venuto a conoscenza della partenza d'Alice, aveva deciso di seguirla, per quanto la cura dei suoi interessi esigesse la sua presenza alla Guadalupa.

Risolvendosi ad un tal passo, non si era chiesto ciò che avrebbe potuto derivarne; non aveva pensato a fissare uno scopo, a precisare dei progetti per l'avvenire.

Aveva semplicemente seguito l'impulso del suo cuore, della sua coscienza.

Ma l'amore, paragonato spesso ad un tiranno, è anche un uragano, e deve scoppiare in un dato momento. quando la tensione diventa troppo forte.

Soltanto dopo un mese di sì dolce intimità Raimondo si decise a parlare chiaramente.

L'*Oronoco* era in vista di Madera; e le predizioni del vecchio marinaro si avveravano per tal modo matematicamente: trenta giorni, ung dopo l'altro, dalla partenza dalla Guadalupa prima di scorgere terra, la prima e l'unica che avrebbero incontrata prima di raggiungere la costa Europea.

Obbligato ad approdare per qualche ora a Madera onde rinnovare la provvista d'acqua dolce, l'*Oronoco* aveva ormeggiato all'entrata della piccola rada di Funchal.

Mentre, cullandosi dolcemente sulle ancore, il veliero aspettava il ritorno della barca recatasi a terra, la notte a poco a poco saliva; una di quelle meravigliose notti tropicali, tepide e serene che vi inebbriano come una carezza.

In quella notte diafana tutto parlava al cuore: il cielo idealmente azzurro seminato di stelle di oro, la brezza calda che portava dall' isola il profumo snervante di mille fiori riuniti.

Raimondo e Alice già da un quarto d'ora stavano appoggiati al parapetto l' uno al fianco dell'altra e le loro labbra non avevano pronunciato una parola quasi avessero temuto di turbare col suono della loro voce, il raccoglimento che li avvolgeva.

Entrambi d'altronde erano così preoccupati, che i loro occhi erravano distrattamente da un punto all' altro dell' orizzonte, quasi senza vedere...

— Dopo la morte di tua madre Alice, hai tu mai pensato alla situazione che ti aspettava?..

— Sì, disse la giovane con lieve tremito di voce.

— E questa situazione non ti spaventa?

— Son certa di trovare presso il mio tutore...

— La garanzia d'una protezione ufficiale, continuò Raimondo, Sì, certo, e Valdèras è troppo galantuomo per mancare al gran dovere che ha accettato.

Sua figlia sarà per te tanto buona quanto si può essere!

Sia pure.

Ma bastarà tutto ciò a colmare l'immenso vuoto che la morte ha lasciato intorno a te?

» Nell'esistenza calma, onesta che il tuo tutore può, deve offrirti al suo focolare, non ti mancherà nulla?

» Se il tuo benessere materiale è completo, l'anima tua sarà essa soddisfatta?

Troverai tu in questa famiglia un alimento pel tuo cuore?

All'età tua il cuore ha bisogno di darsi, di dedicarsi con devozione...

Altrimenti soffre...

Sei certa di non aver da soffrire?.. »

La ragazza soffocò un sospiro non avendo la forza di parlare.

Reso ardito da quel turbamento il giovane continuò:

— Non rispondi, Alice...

Vuoi permettermi di farlo per conto tuo?..

Credi a me tu non troverai in quella casa per quanto ospitale ciò che è necessario per esser felice.

« Soltanto un marito, può darti gli elementi di questa vita del cuore che si richiede alle giovanette di vent'anni...

Un marito che li consacrerebbe tutti i suoi pensieri, che dividerebbe le tue cure, le tue tristezze, che rivivrebbe con te i ricordi del passato, al cui braccio ti appoggeresti forte e fiduciosa, per sorridere alle dolci promesse dell'avvenire!.. »

Un lungo sospiro fu ancora l'unica risposta della ragazza.

Ma il fremito che l'agitava diceva abbastanza quale violenta emozione le cagionasse quel linguaggio.

Dopo alcuni minuti, Raimondo mormorò:

« Giacchè mi hai capito, Alice, dimmi, vuoi tu che io sia questo marito affettuoso che cercherà di addolcirti le amarezze della vita? »

Si fermò ansioso con un nodo alla gola.

Ella taceva.

Ma Raimondo sentì una mano che cercava la sua e che avendola incontrata, la premeva dolcemente a lungo.

E quel contatto fe fece fremere dalla testa ai piedi, lui, l'uomo energico che aveva affrontate senza batter palpebra le più tremende prove, le più crudeli emozioni.

« Grazie, Dio mio, di avermi accordato questa suprema consolazione dopo tante sventure... Grazie, Alice, grazie!.. »

E il rendimento di grazie s'innalzava muto dall'animo suo ricoloscente.

Le sue labbra si muovevano senza emettere un suono, perchè la gola contratta si ricusava di lasciar passare le parole.

« Grazie, mia cara Alice! grazie!... Oh! quanta felicità ti devo per la felicità che mi concedi!... »

Rimasero a lungo con le mani avvinte immersi nei loro pensieri, penetrati da una gioia ineffabile.

Ad un tratto la giovane si volse verso il compagno e:

« Hai in te la maggior fiducia, disse, ma... »

« Ma che?... »

« Ma non dimentichiamo che non sono padrona assoluta del mio destino. Ho soltanto vent anni, e..... un tutore. »

« Oh! perchè mai Valdèras non acconsentirebbe a ratificare la tua scelta? »

« Non si possono far mai previsioni. »

« Però, riprese il giovane volendo mettere le cose alla peggio noi non avremmo che otto mesi da aspettare.

Hai venti anni e quattro mesi.

Fra otto mesi sarai nella piena ed intera tua libertà. »

« E' vero. approvò Alice. E d'altra parte a che serve voler disperare? Nulla autorizza a supporre... » S'interruppe bruscamente scossa da un tremito.

« Che cos'è che vedo? soggiunse sottovoce. Mi è parso scorger laggiù un'ombra che si univa alle nostre... Forse eravamo spiati... Oh! ho paura... »

Raimondo s'era voltato, e vedendo il ponte deserto cercò di rassicurarla, per quanto in fondo, un vago timore lo invadesse:

(*Continua*)

BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio

ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma

Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A

Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Rappresentanti per l'Italia Rammenstein & Hallander MILANO

Fabbricanti: Verein. Chininfabriken ZIMMER & Co. Francoforte s. M.

EUCHININA

(Chinina senza sapore)

cura la MALARIA

come la chinina ed è il miglior

PROFILATTICO

che si conosca contro la malaria

Trovasi presso i Farmacisti e Droghieri.

LE FEBBRI MALARICHE

anche la più inveterate o refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Preso da insistenti febbri malariche, fui uso, senza giovamento, dei preparati di Chinino. Ricorsi allora all'*Antiflogogeno* del Cav. Piana e le febbri più non mi ritornarono.

Roma, 6 maggio 1903.

Giovanni Campisi

Maggiore nel 49° Fanteria

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 102 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poichè consegnarla alla posta.

VERNICI CHINESI

colorate, brillanti e di rapidissima essicazione

Si applicano con macchina facilità su lavori di latta, zinco, ottone, stagno, capsule, nonchè su bicicletta o mobili in legno curvati, cornici e lavori d'intaglio.

Boccetta da L. 0,60, 1, 1,80 cadauna – Litro L. 6 e 1/2 litro 3,50

Cataloghi a colori si spediscono *gratis*.

VERNICE PER DORARE O ARGENTARE

Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare ed argentare **Cancellate, Candelabri, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.

Latte da 1 Kg. L. 6 - 1/2 Kg. L. 3 1/4 Kg. L. 1.75

Piccole scatole di saggi contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento, 1 pennello ed 1 platino **L. 1.20** cadauna.

RATTI ERNESTO e C. Successori

RATTI e PARAMATTI

Fabbricanti colori, vernici, pennelli - TORINO

Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B** e presso i principali **Colorari e Droghieri.**

(Sconto ai rivenditori)

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: « *20 Marzo 1901. Reg. Att. Vol. 129 N. 123* per: « Macchina per impacchettare le sigarette » del sig. Augustus **Abbott**, a New-York (Stati Uniti d'America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere le cenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.

Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* fornitori delle Stazioni e delle Strade Ferrate. - *Roma* via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, tinta nero, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spedisconco da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. L'unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Panificio,** in Genova presso la **Vedova Casarreo, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono centro assegni.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 5 o 6 camere con cucina Rivolgere le offerte alla nostra Amministrazione 715

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scrittore ai N. 4-5 di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 88. 638

Appartamento da affittarsi in via Castelfidardo M. al piano 4. angolo via Gaeta. Rivolgersi al portiere. 711

Piazza Cenci 7A (Palazzo) affittasi appartamento signorile 7 camere, cucina, camerino, vasche, gas, acqua marcia, portiere, esposizione mezzogiorno, chiavi dal portiere. Visibile sempre. 709

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a più al mese, e L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 194, piazza Marconi 54 p. 1, avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Fonia Centrale. 681

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole, L. 1. - In più di 35, Cent. 5 cad.

Anzio * Ristorante del Grand Hôtel * Prezzi moderati, servizio alla carta ed a prezzo fisso. Colazioni alla forchetta L. 2,50. Franco L. 4, vino compreso Si fanno pensioni per un soggiorno prolungato. 710

Villa signorile splendida posizione collina, giardini acqua potabile rimessa, scuderia, cappella aria balsamica vicino Città affittercbbesi Estate Autunno. Rivolgersi proprietario Marco Napolesani. Rieti. 719

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e tedesco si offre per tutta la lungezza della bala, già immersa in un'ondata violacea, in cui palpitavano sparsi alcuni fanali.

A sinistra, si frastagliavano le linee acute delle alte roccie basaltiche che costeggiano il mare.

E dietro, io lontananza, come sfondo di quadro, si innalzavano le vette enormi, le roccie formidabili, ammassate alla rinfusa di dove si staccavano le sottili punte di granito che si delineavano sul cielo pallido.

— E' bello veramente, disse Raimondo con sforzo visibile tanto per dire qualcosa.

— Sì, molto bello, approvò Alice; pare che dovrebbe far bene il vivere colà.

Poi tacquero ancora.

Per quanto impressionanti dal magnifico panorama essi avevano cose più serie che li preoccupavano.

Dopo un lungo silenzio Raimondo mormorò ad un tratto:

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del «Popolo Romano.» 635

Per allieve di canto La signora Maria Giuditta Artisti ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con 10 minori referenze, da inviarsi a domicilio, onorario moderato, inviare lettere alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, cerca qualunque occupazione. Scrivere E. R. 113 fermo posta Roma. 645

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano » 905

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. R. fermo Posta Roma. 699

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 54. 671

Distinta signorina massiccia di pianoforte da tenersi a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 146

Distinta signorina inglese dà lezioni nella propria lingua a domicilio suo o delle allieve. Tradurrebbe. Inviare lettere M. D. 73, Piazza della Rotonda. 718

Bicicletta elegantissima, pagata L. 300 * mai usata vendesi a prezzo ribassimo causa improvvisa partenza Tratsvasi giovane tedesco. Via del Bufalo 126, p. p. 708

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e tedesco si offre per tutta la lungezza della bala, già immersa in un'ondata violacea, in cui palpitavano sparsi alcuni fanali.

A sinistra, si frastagliavano le linee acute delle alte roccie basaltiche che costeggiano il mare.

E dietro, io lontananza, come sfondo di quadro, si innalzavano le vette enormi, le roccie formidabili, ammassate alla rinfusa di dove si staccavano le sottili punte di granito che si delineavano sul cielo pallido.

— E' bello veramente, disse Raimondo con sforzo visibile tanto per dire qualcosa.

— Sì, molto bello, approvò Alice; pare che dovrebbe far bene il vivere colà.

Poi tacquero ancora.

Per quanto impressionanti dal magnifico panorama essi avevano cose più serie che li preoccupavano.

Dopo un lungo silenzio Raimondo mormorò ad un tratto:

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del «Popolo Romano.» 635

Per allieve di canto La signora Maria Giuditta Artisti ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con 10 minori referenze, da inviarsi a domicilio, onorario moderato, inviare lettere alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, cerca qualunque occupazione. Scrivere E. R. 113 fermo posta Roma. 645

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano » 905

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. R. fermo Posta Roma. 699

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 54. 671

Distinta signorina massiccia di pianoforte da tenersi a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 146

Distinta signorina inglese dà lezioni nella propria lingua a domicilio suo o delle allieve. Tradurrebbe. Inviare lettere M. D. 73, Piazza della Rotonda. 718

Bicicletta elegantissima, pagata L. 300 * mai usata vendesi a prezzo ribassimo causa improvvisa partenza Tratsvasi giovane tedesco. Via del Bufalo 126, p. p. 708

Anticoli Campagna (Fiuggi)

(Stazione Fresinone sulla Roma-Napoli)

Grande Albergo di 1° Ordine con pensione

FRATELLI ZAPPONI

Aperto tutto l'anno. Situato in posizione splendida offre ai beventi le acque il conforto finora lamentato. Alla superba esposizione delle camere, al gustoso vitto ed ai prelibati vini, corrispondono prezzi mitissimi.

Oltre al pianoforte rallegrì le serate il Grammofono Monarca, provvisto di numerosi e splendidi pezzi d'opera, cantati dalle migliori celebrità artistiche.

Data l'abituale affluenza, necessita fissare precedentemente le camere avvisando i *Fratelli Zapponi* dell'arrivo, per trovare vettura stazione.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Personale si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 fin' alle 11 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo or la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 12 dalle 15 al tram
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 41, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sotta Chiece 22-A, dalle 9 alle 15.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 50).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pompeo Mylius via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,40	19,30	23,55
Foia	8,15	9,20	14,—	20,40	21,15	—	—
Torino	8,15	9,30	14,30	20,40	21,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,30	20,40	21,15	—	—
Bologna-Ancona	6,30	—	13,5	19,5	22,20	—	—
Firenze-Milano	—	9,7	9,6	—	14,30	22,10	—
Viterbi-Arezzano	7,—	13,10	—	—	—	20,3	—
Tivoli	7,2	15	—	11,20	17,05	20,5	—
Civitavecchia	7,30	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,40	—	9 —	12,10	15,—	16,55	19,30
Marino-Albano	6,55	8,38	9,15	13,35	17,35	19,30	(a)
Nazio-Nettuno	—	—	—	9,27	13,46	19,2	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	17,47	—	—	—
Velletri	—	—	11,46	—	19,5	—	—
Roccigione-Viterbo	6,40	—	10,15	17,51	—	—	—
Fiumicino	—	—	8,30	17,45	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	7,50	—	17,15	—	—	—

(a) = 17,24 - 18,30 feriale - 19,45. — Il treno delle 11,35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	19,20	20,14
Foia	7,40	9,40	—	16,10	18,30	22,30	23,45
Torino	7,40	9,40	—	16,10	18,30	22,30	23,45
Milano	7,40	9,40	—	16,10	18,30	22,30	23,45
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,30	—	21,45	—
Firenze-Milano	7,30	13,30	—	17,45	—	—	20,35
Arezzano-Tivoli	9,45	—	13,50	—	21,30	—	—
Tivoli	8,35	9,45	13,50	—	—	0,5	—
Civitavecchia	7,30	9,40	—	16,10	16,32	22,30	23,45
Frascati	7,34	9,5	12,40	—	17,40	21,30	22,45
Nettuno-Anzio	9,7	—	13,18	19,58	—	22,20	—
Albano-Marino	7,35	9,19	11,10	—	15,2	19,45	(a)
Terracina-Velletri	10,5	—	—	—	19,35	—	—
Velletri	8,10	—	15,20	—	—	—	—
Viterbo-Roccigiovi	8,10	15,30	—	—	20,55	—	—
Fiumicino	8,40	—	—	—	18,30	—	—
Subiaco-Mandela	8,55	—	—	—	—	20,56	—

(a) = 21,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.

Il treno delle 22,45 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,30	18,30	—	—
Bagni a.	7,30	10,30	12,30	16,30	19,30	—	—
Tivoli a.	7,40	10,45	12,45	17,4	19,45	—	—
Tivoli p.	8,10	11	13,30	16,45	17,40	19,7	—
Bagni p.	6,30	8,25	10,55	17,7	18,15	19,37	—
Roma a.	7,40	9,8	12,40	17,40	19,3	20,56	—

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Buona macchina fotografica usata, eccellente obbiettivo 13X18 o più; trovasi nella campagna. Scrivere Scandalora 101 piazza Colonna. 718

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate pensione Lunga Tedesca Vero Prati 11 piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

Dal 16 giugno appartamentino mobiliato camera letto, salotto, sala da pranzo 2 camere letto, salotto, cucina come volete Cappelle 39 p. 1., pochi passi Montecitorio, Corso, cinque minuti tramcadillasmo.

Camera e salotto mobiliati con gas e bagni con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 696

Camera grande in posizione ottima prossima stazione Termini, sala a pianza Colonna ingresso libero, gas, ascensore, e volendo anche salotto. Rivolgersi all'Annm. del nostro Giornale. 698

Dal 1. Luglio Appartamentino mobiliato camera salotto cucina e gabinetto acqua 1. piano Esposizione ardenti ingresso libero presso via Cavour. Trattative Emporio Spugne Piazza Colonna. 714

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Costanzi Leggi "Tribuna,,. Siamo stati influenzati e corbellati provvedi. Mai mio cittino. Sempre la ora stabilita... attendo.

Trefeb Giorno solenne tuo compleanno (come sempre) lavori nuovi splendida colazione somano Sono costantemente teco in ispirito, amore mio adorato. Affezionatissima mamma, X. Bacioti ardentemente tutta...

Saluto Conferma quanto acrivaiti volta scorsa. Sono sempre lieto ricevere tuoi cari saluti, informazioni sempre gradite ricevuti trovar modo poter scrivere subito solito indirizzo Firenze giorno ora prossimo. Aspetterò immancabilmente. Sempre tutto tuo RICORDO

Morso Sempre rimprovero freddezza che caratterizzami non hai certo lamentare mancanza. Scrivo sovente, desidererei occasione, ma posso immaginare tanta sfortuna? Non soffristi sola, credilo. Mio ritegno chiederti quello che forma mia unica consolazione dipende timore incidente, compatiscimi. Non privarmi scritto consolatore. Carissima ritirata. Fino mese vedremoci. Rimanda tuo viaggio entro luglio. Tutti affetti ardenti sentimenti. 719

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ditta E. Ragnani — Ingegneri Berger-Wirth Lipsia